

Heinrich Marschner

HANS HEILING

Opera romantica tedesca in un prologo e tre atti

Libretto di Philipp Eduard Devrient

PERSONAGGI

La Regina degli Spiriti della Terra	soprano
Hans Heiling , <i>suo figlio</i>	baritono
Anna , <i>sua fidanzata</i> ,	soprano
Gertrude , <i>madre di Anna</i>	contralto
Konrad , <i>capo cacciatore, amante di Anna</i>	tenore
Stefano , <i>fabbro</i>	basso
Niklas , <i>sarto</i>	recitante

Cacciatori, Contadini, Contadine, Musicanti, Damigelle d'onore, Spiriti della Terra, Gnomi, Nani, femmine degli Spiriti della Terra.

L'azione si svolge nei monti metalliferi della Boemia.

Prima rappresentazione:

Berlino, Königliches Opernhaus – 24 maggio 1833

PROLOGO

Una spaziosa volta nelle profondità della terra, che mostra numerosi passaggi che portano ad altre grotte, illuminata da una luce torbida e rossastra. Una aspra fenditura nella parete di cristallo si erge fino al soffitto della volta. Dal pavimento zampilla un getto di acqua argentea. Sullo sfondo si apre lateralmente un passaggio sopra un pianerottolo roccioso a una considerevole altezza fino a una cavità, attraverso il quale si intravede una pallida luce del giorno. In mezzo alla grotta si trova un trono di roccia sopraelevato. Magica penombra, qua e là interrotta da accecanti effetti di luce. A destra e a sinistra, degli attori. Si alza il sipario

Scena I°

La Regina degli Spiriti della Terra, Hans Heiling, gnomi, le loro donne, nani.

Heiling ha la faccia chiara, capelli e barba neri; è malinconico e esprime un'ardente, impetuosa tenerezza; è compassato nel parlare e nel comportamento, e dominato da un'espressione di rabbia, sopraffatto fino al furore.

Egli entra vestito completamente di nero, con la giacca che arriva fino al ginocchio, avvolto in un ricco lungo mantello, e con una luccicante corona che circonda la sua testa; si ferma pensieroso con un aureo scettro in mano. Si siede sul sopraelevato trono di roccia.

La regina, con una veste nera siede alla sua destra.

Nani, gnomi e loro donne si arrampicano sulle pareti frastagliate tutt'attorno, lucidando i filoni metalliferi, portano operosi gioielli, e li presentano, inginocchiandosi, alla regina e a Heiling. Gli gnomi srotolano fogli rocciosi, portano pesi, puliscono piccoli pezzi metallici, aprono quaderni metallici, vanno a prendere piccoli carri sui quali caricano scalini metallici, e si dirigono a destra e a sinistra.

I nani sono occupati con martelli sulla roccia, camminano a passettini in fila indiana e si fermano a ogni uscita.

Scena vivace e agitata.

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Solerti lavorate
con sommo vigore!
Trattenete con forza
le acque d'abisso,
vigilate fedelmente!
I tesori che dormivano
in notte eterna
spingete nel pozzo!
Senza riposo,
sempre
dietro e avanti
sopra e sotto
vispi otteniamo
più ricchi e più colorati
ciò per cui gli esseri umani lottano e penano
per profitto e danno, per salvezza e rovina.

HEILING

(si alza, depone la corona e lo scettro d'oro e scende dal trono.)

Basta, cessate le vostre attività solerti.

(Il coro degli Spiriti della Terra si ferma ad ascoltare)

CHOR DER ERDGEISTER.

Rastlos geschafft,
Mit stetiger Kraft!
Die Wasser der Tiefen,
Gewaltig mit Macht,
Treulich bewacht!
Die Schätze, die schliefen
In ewiger Nacht,
Herauf in den Schacht!
Ohne Ruh,
Immer zu,
Hin und wieder,
Auf und nieder,
Wirken wir munter
Reicher und bunter,
Wonach die Menschen ringen und werben,
Zum Nutzen und Schaden, zum Heil und Verderben! –

HEILING

Genug, beendet euer emsig Treiben! –

HEILING

Mi sento spinto ad andare via, non posso più restare,
su verso il mondo fertile d'amore!

REGINA

(seguendolo)

Dunque oggi ci vuoi lasciare per sempre?
Vuoi allontanarti dal tuo regno dorato, da tua madre,
vuoi rinunciare alla comunità dei tuoi fratelli?

(Gli Spiriti della Terra si avvicinano, ammassandosi a poco a poco da ogni parte)

HEILING

Lo devo! Poiché se voglio portare la vostra corona,
devo rinunciare all'amore terreno!
E questo mi è impossibile.

(ardente)

Da quando ho trovato Anna.
da quando le nostre anime sono unite,
corona e scettro non valgono più nulla per me!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Vuoi unirti
all'ipocrita razza umana
e rifiutare la corona?
È forse giusto così?

(Essi si inginocchiano a entrambi i lati di Heiling e alzano le braccia.)

È forse giusto così? È forse giusto così?

REGINA

Resta qui! Resta qui! resta qui!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(pregando umilmente)

Resta qui
Gli Spiriti ti servono.

(con le mani al petto)

volentieri a un detto
a un cenno!

HEILING

Via! Basta con queste promesse!

(Gli Spiriti della Terra sobbalzano tutti assieme)

HEILING

Es treibt mich fort, ich kann nicht länger bleiben,
Hinauf zur liebeblühnden Erde wieder!

KÖNIGIN

So willst du heut' auf immer von uns scheiden?
Dein goldnes Reich, die Mutter willst du meiden,
Entsagen der Gemeinschaft deiner Brüder?

HEILING

Ich muß es ja! Denn will ich eure Krone tragen,
Muß ich der Erdenlieb' entsagen,
Der Lieb' entsagen!
Und das, das kann ich nicht!

Seitdem ich Anna gefunden,
Seit unsre Seelen verbunden,
Acht' ich Kron' und Scepter nicht!

CHOR DER ERDGEISTER.

Zu der Menschen falschem Geschlecht
Willst du dich schlagen,
Nimmer unsre Krone tragen?
König, ist das recht?

Ist das recht? Ist das recht?

KÖNIGIN.

O bleibe hier! O bleibe hier! O bleibe hier!

CHOR DER ERDGEISTER

O bleibe hier,
Die Geister dienen

Auf Wink und Mienen
Willig dir!

HEILING

Fort! Ersparet dies Beteuern!

HEILING

Voglio liberarmi di voi.
Non voglio più lasciare di nascosto Anna
per festeggiare qui il vostro sabba.

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(Si alzano rapidamente e arretrano; fra sé)

Oh, che ribelle!
Oh, che ribelle!
Come sei orgoglioso,
Come sei orgoglioso e ostinato, ribelle!
Come sei orgoglioso e ostinato!

(gli si avvicinano)

Come puoi, arrogante
vivere sulla terra?
Aspetta, il pentimento arriverà!
Oh!
Come sei ribelle e ostinato!
Oh!
Come puoi, arrogante
vivere sulla terra?

(Minacciosi)

Aspetta, aspetta!
Il pentimento arriverà!
Aspetta, aspetta!
Il pentimento arriverà!
Aspetta, aspetta!
Il pentimento arriverà!

(Tornano indietro, dove formano gruppi, parte accovacciati, parte in piedi. La regina e Heiling rimangono da soli in primo piano)

REGINA

L'illusione di tua madre è dunque tua eredità,
Illusione che ancor oggi mi tormenta con amaro
pentimento.
Tu lo sai che la vita
ti fu data dall'amore di un essere umano
e che tu perciò, infelice doppia creatura,
sei votato a eterno conflitto –

HEILING

(crollando)

Lo so, lo so, perciò lasciami andare
affinché sulla terra fiorita
nelle braccia di Anna io diventi interamente un
essere umano.

HEILING

Los will ich mich von euch zählen,
Nicht mehr mich von Anna stehlen,
Euren Sabbath hier zu feiern.

CHOR DER ERDGEISTER

Oho! – Hohohohohoho wie stutzig!
Oho, wie stutzig!
Seht, wie stolz und trutzig!
Wie stolz und trutzig, wie stutzig!
Wie stolz und trutzig!

Willst dich überheben,
Auf der Erde leben?
Gemach, die Reu' kommt nach!
Oho, hoho!
Wie stutzig, seht, wie trutzig!
Oho! Hohohoho!
Willst dich überheben,
Auf der Erde leben, wie?

Nur gemacht, nur gemacht!
Die Reue folget nach!
Gemach, gemacht!
Die Reue folget nach!
Nur gemacht, nur gemacht,
Die Reu' folgt nach! –

KÖNIGIN.

So hat der Mutter Wahn sich dir vererbt,
Der mich noch heut mit bitterer Reue quält.
Du weißt es, daß dir das Leben
Die Liebe eines Menschen hat gegeben,
Daß du darum, ein unglücklich Doppelwesen,
Zu ew'gem Zwiespalt bist erlesen –

HEILING

Ich weiß es, weiß es; drum laß mich fort,
Damit ich auf der blühnden Erde,
In Annas Armen ganz zum Menschen werde.

REGINA

(avvicinandoglisi)

Non lo diventerai mai!
Resterai sempre un estraneo per gli esseri
umani
e le loro attività ristrette
ti sembreranno presto vili e vuote.
Presto il pentimento ti troverà
e bramerai tornare.

(Segretamente e in fretta)

Conserva perciò le forze magiche
di comandare gli Spiriti
conserva il pegno della tua sapienza. –

HEILING

(con irritazione)

A che mi serve quel libro?
A che mi serve il suo incantesimo,
che non mi ha ancora portato la serenità? –

(Con profonda emozione)

Nel seno di Anna alberga una vita beata
c'è l'incanto dell'amore
al quale solo mi sono consacrato!

REGINA

(seriamente)

E sei sicuro che il mondo di sopra
con i suoi incanti ti sarà fedele?

HEILING

(ambiguo)

Taci, madre, taci! Lascia che i miei dubbi dor-
mano,
devo avere fiducia se devo poter vivere. –
Dammi i gioielli per la sposa, poiché il tempo
stringe.

REGINA

L'estremo dono di tua madre è pronto.

(Fa un cenno verso destra. Quattro nani le portano un bello scrigno tutto decorato e poi tornano da dove sono venuti. Gli Spiriti della Terra di nuovo si avvicinano lentamente.)

REGINA

(apre lo scrigno)

Fulgidi diamanti
come brillate!

KÖNIGIN

Das wirst du nimmermehr!
Fremd wirst du den Menschen bleiben
Und ihr enges Treiben
Scheint dir widrig bald und leer. –
Bald wird dich die Reue finden
Und du sehnst dich zurück.

Darum bewahre die magische Kraft,
Die Geister zu binden,
Bewahre das Pfand deiner Wissenschaft –

HEILING

Was soll mir jenes Buch?
Was soll sein Zauberspruch,
Der mir noch keinen Segen trug? –

In Annas Busen wohnt ein selig Leben,
Der Liebe Zauberverweben,
Dem, dem hab ich mich allein ergeben!

KÖNIGIN

Und bist du sicher, daß die Oberwelt
Mit ihren Zaubern Treue hält?

HEILING

Still, Mutter, still! Laß meine Zweifel schlafen,
Ich muß vertrauen, wenn ich leben soll. –
Gieb mir den Brautschmuck, denn es drängt
die Zeit.

KÖNIGIN.

Der Mutter letzte Gabe ist bereit.

KÖNIGIN

Schimmernde Demanten,
Wie glühend hell ihr scheint!

Siete le lacrime d'addio di una madre
che ella versa per il figlio infedele.
Prendi dunque le mie calde lacrime
come gioielli per la sposa, che adornino la mia
nemica.
Adorni la tua felicità con la mia sofferenza,
e resto qui tutta abbandonata.

(Gli Spiriti della Terra diventano vivaci)

HEILING

(cantando piano alla Regina; la sua mano preme violentemente le labbra e gli occhi, e afferra i gioielli)

Cessa, cessa! Sei gelosa della mia felicità?
Perché mi rendi difficile l'ultimo istante?

(Si alza, e va via)

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(lo circondano in un gruppo compatto; ostinati)

Non devi scappare,
ricorda il tuo dovere,
lasciati intenerire, sei uno di noi,
non ti lasciamo andare.

REGINA

Non devi scappare
non ci abbandonare

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Non devi scappare,
ricorda il tuo dovere,
lasciati intenerire, sei uno di noi,
non ti lasciamo andare.

HEILING

Osate minacciare?

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(Heiling con minaccioso gesto si gira bruscamente)

Non ti lasciamo andare, non ti lasciamo andare.

HEILING

Voi non mi tenete!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Non ti lasciamo andare,
non ti lasciamo andare, non ti lasciamo andare.

Ihr seid der Mutter Abschiedszähren,
Die sie dem ungetreuen Kinde weint.
So nimm denn meine heißen Thränen
Zum Brautschmuck, meine Feindin zu verschö-
nen.
Mit meinem Jammer schmückest du dein
Glück,
Und ganz verlassen bleibe ich zurück.

HEILING

Laß ab, laß ab! Mißgönnt du mir mein Glück?
Warum erschwerst du mir den letzten Augen-
blick.

CHOR DER ERDGEISTER

Du sollst nicht entweichen,
Gedenk deiner Pflicht!
Du bist unsresgleichen,
Wir lassen dich nicht!

KÖNIGIN.

O laß dich erweichen,
Verlasse uns nicht!

CHOR DER ERDGEISTER.

Du sollst nicht entweichen,
Gedenk deiner Pflicht;
Du bist unsresgleichen,
Wir lassen dich nicht!

HEILING

Wagt ihr zu drohn?

CHOR DER ERDGEISTER

Wir lassen dich nicht! Wir lassen dich nicht!

HEILING

Ihr haltet mich nicht!

CHOR DER ERDGEISTER WIE OBEN.

Wir lassen dich nicht!
Wir lassen dich nicht! Wir lassen dich nicht!

(Alzano la mano minacciosi contro di lui)

HEILING

(li respinge, sale di corsa, afferra lo scettro d'oro dal trono, con esso fa un cenno imperioso)

Fate largo! È ordine del vostro re!

HEILING

Gebt Raum! Euer König befiehlt!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(Arretrando da entrambi i lati, si gettano a terra annientati)

Ahi noi! Ahi noi!

CHOR DER ERDGEISTER

Weh uns, wehe! Wehe uns!

(La Regina va con uno scritto verso il lato sinistro)

HEILING

(rimette lo scettro sul trono, va verso la sua destra e si inginocchia sopra le mani)

Addio, povera madre senza figli!

HEILING

Leb wohl, du arme kinderlose Mutter!

(Si alza, si rivolge con tristezza agli Spiriti della Terra)

Addio a voi! Addio a voi!

Fahrt wohl! Fahrt wohl –

(Arretra)

Poveri fratelli tristi e infelici!

Ihr trüben freudenlosen Brüder!

REGINA

(tendendogli le braccia)

Figlio mio!

KÖNIGIN

Mein Sohn!

HEILING

Addio!

HEILING

Leb wohl!

REGINA

Figlio mio, figlio mio, non tornerai più da me,
mai più?

KÖNIGIN.

Mein Sohn, mein Sohn! Kehrst du mir niemals
wieder, nie?

HEILING

(Si volta. Pausa. Si riavvicina)

Se la mia corona si appassisce
se il mio cuore si spezza,
allora, o madre, forse.
Ma non desiderarlo! Non desiderarlo!
Questo, o madre, non desiderarlo!

HEILING

Wenn mein Kranz verblüht –
Wenn das Herz mir bricht –
Dann, Mutter, dann vielleicht.
O wünsch es nicht! O wünsch es nicht!
Das, Mutter, wünsche nicht!

(Si allontana di corsa, lo si vede salire nel passaggio di roccia laterale; si toglie il mantello dalle spalle, lo getta a terra e sparisce attraverso l'uscita. La regina sale sul trono.)

Scena II°

I precedenti meno Heiling

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(Si rialzano)

Corre via, non ci sente.

(Lo ripetono cinque volte; minacciosi verso Heiling)

Guai a chi infrange la fede!

REGINA

(si accascia sui gradini del trono)

Povera madre senza figli!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(Si lamentano vicino a lei)

Povera madre senza figli!

REGINA

(Si alza rapidamente e viene avanti)

No, no, non possiedo il potere invano,
non mi fermo, lo voglio sfruttare incessante-
mente
per riconquistare il figlio per sempre!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(le fanno ressa attorno con vivacità)

Lascia sovrana che ti assistiamo nell'impresa!
Ordina, che cosa dobbiamo fare? Ordina!

REGINA

(ordinando)

Attendere pazientemente finché io comandi.

(Il coro degli Spiriti della Terra si prepara ad uscire)

Correte ora a riprendere le vostre attività,
devoti, devoti alle nostre leggi eterne.

(Ritorna sul trono)

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(brontolando)

Obbedire e sopportare,
muoverci e faticare,
È questo il nostro destino.

(Incominciano di nuovo la loro operosa attività)

CHOR DER ERDGEISTER

Er eilt hinweg, er hört uns nicht.

Wehe dem, der Treue bricht!

KÖNIGIN

O arme kinderlose Mutter!

CHOR DER ERDGEISTER

O arme kinderlose Mutter!

KÖNIGIN

Nein, nein, nicht umsonst will ich die Macht
besitzen,
Ich ruhe nicht, ich will sie rastlos nützen,
Den Sohn auf immer wiederzugewinnen!

CHOR DER ERDGEISTER

Laß, Herrin, uns dabei dir dienen!
Befieh! Was sollen wir beginnen? Befieh!

KÖNIGIN

Geduldig harren, bis mein Wort gebeut.

Jetzt eilet, euer Wirken fortzusetzen,
Gehorsam, gehorsam unsren ewigen Gesetzen.

CHOR DER ERDGEISTER

Gehorchen und tragen.
Uns tummeln und plagen, das, das,
Das ist unser Los.

Solerti lavoriamo
con sommo vigore!
Senza riposo,
sempre
dietro e avanti
sopra e sotto
vispi otteniamo
Senza riposo,
sempre
dietro e avanti
sopra e sotto
vispi otteniamo
più ricchi e più colorati
vispi otteniamo
ciò per cui gli esseri umani lottano e penano
per profitto e danno, per salvezza e rovina.

Rastlos geschafft
Mit stetiger Kraft!
Ohne Ruh,
Immerzu
Hin und wieder,
Auf und nieder,
Wirken wir munter!
Ohne Ruh,
Immerzu,
Hin und wieder,
Auf und nieder,
Wirken wir munter,
Reicher und bunter,
Wirken mir munter,
Wonach die Menschen ringen und werben,
Zum Nutzen und Schaden, zum Heil und Ver-
derben.

(La Regina siede tristemente riflettendo sul trono. Gli Spiriti della Terra riprendono la medesima attività come all'inizio. Durante i sette minuti dell'Ouverture si chiude il sipario, e durante quel tempo deve avvenire il cambiamento di scena, così che non occorre che vi sia una pausa)

ATTO PRIMO

Stanza di studio di Hans Heiling. È giorno.

[N° 1 – Introduzione]

Scena I°

Voci della Regina e degli Spiriti della Terra. Hans Heiling, poi le voci di Anna e di Gertrude

REGINA

(dalle profondità)

O resta con me, con me!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(come sopra)

Oh resta con noi! Gli Spiriti ti servono
volentieri a un detto, a un cenno.

HEILING

(Sale, una catena sul collo, da una botola posta a sinistra, senza copricapo, come il preludio comincia, con un gioiello in mano.)

Chiuditi per sempre, buio sentiero,
non ti voglio più percorrere!

(Fragore)

(La botola si richiude su se stessa)

HEILING

(prende il libro magico caduto sul tavolo accanto alla parete posteriore)

Voi potenti cifre
con il cui detto lego tutti gli Spiriti
tacete in eterno!

(Mette giù il libro, chiude il fermaglio e viene avanti)

Ora chiudimi
nelle tue braccia amorose o ricca terra
e mantieni la parola, ora son tutto tuo.

(Mette il portagioie nel cassone a sinistra, attizza la cenere del focolare. Anna e Gertrude bussano alla porta di destra)

GERTRUDE

Mastro Heiling

HEILING

(sorpreso)

Chi chiama?

ANNA

Mastro Heiling, buon giorno!

KÖNIGIN

O bleib bei mir, bei mir!

ERDGEISTER

O bleib bei uns, die Geister dienen
Auf Wort und Mienen willig dir!

HEILING

Auf ewig schließe dich, du dunkler Gang,
Ich will dich nicht mehr gehen!

HEILING

Ihr mächt'gen Zeichen,
Durch deren Spruch ich alle Geister banne,
Verstummt auf immerdar!

Umfange mich

Mit Liebesarmen nun, du reiche Erde,
Und halte Wort mir, ganz bin ich nun dein!

GERTRUD

Meister Heiling!

HEILING

Wer ruft?

ANNA

Meister Heiling, guten Morgen!

HEILING

(con entusiasmo)

Lei! È lei!

(Egli apre in fretta la grossa porta di destra chiusa col catenaccio. Anna e Gertrude entrano)

Scena II°

Gertrude a destra. Anna nel mezzo. Heiling a sinistra

HEILING

(a Anna, con premurosa tenerezza)

Benvenuta da me!
Porti il cielo attraverso questa soglia.
Per la prima volta sotto il mio tetto
Posso prendere queste mani in un saluto?

(Saluta anche Gertrude)

ANNA

(con modi ingenui e allegria)

E anche ieri per tutto il giorno
non vi siete fatto vedere

GERTRUDE

Siamo state in grande ansia.

HEILING

(a Anna)

Dunque il tuo cuore chiedeva di me?

ANNA

Beh, sì, sono stata molto seccata
che foste nuovamente scomparso.
Che cosa avete fatto ieri?

HEILING

Sempre a te sola ho pensato.
Ora però niente dovrà più dividerci,
mai più starò lontano da te.

GERTRUDE

Come di tanta tenerezza
gode il mio cuore materno
sì, in quale splendida fortuna
sarà la mia vecchiaia.

HEILING

Sie ist es, sie!

HEILING

Willkommen mir auf dieser Stelle!
Den Himmel trägst du über meine Schwelle.
Zum erstenmale unter meinem Dach
Darf ich zum Gruße diese Hände, diese Hände
fassen.

ANNA

Und gestern habt den ganzen Tag,
Den ganzen Tag Ihr wieder Euch nicht sehen
lassen.

GERTRUD

Es hat uns recht um Euch gebangt.

HEILING

So hat dein Herz nach mir verlangt?

ANNA

Ei ja! – Ei ja, es hat mich recht verdrossen,
Daß Ihr Euch abermals verschlossen.
Was, ja was habt gestern Ihr gemacht?

HEILING

Nur an dich, ja nur an dich hab ich gedacht. –
Doch nun soll uns nichts mehr scheiden,
Nie will ich dich wieder meiden.

GERTRUD

Wie an solcher Zärtlichkeit
Sich mein Mutterherz erfreut!
Ja, in solchen Glückes Schein
Wird mein Alter sorglos sein.

ANNA

Bene, così niente segreti
che non piacciono a nessuno
cessate le tetre ossessioni
imparate a essere contento e allegro.

HEILING

Sì, lietamente faccio
ciò che la tua dolce bocca ordina.
Quando, cara, ti potrò dire mia
sarò allegro, sarò beato.

Parlato

GERTRUDE

Ebbene, signore, devo dire di essere un po'
curiosa di vedere la vostra casa.

HEILING

Lasciatemi fare strada-

(esce da sinistra)

Scena III°

Gertrude, Anna alla sua sinistra

GERTRUDE

Ora, Annuccia, non dici nulla. Non ti piace la
casa del tuo fidanzato?

ANNA

(va verso Gertrude e si siede al tavolo di destra)

Ah, madre, sì che mi piace, ma... madre

(a mezza voce)

non avreste dovuto consigliarmi di sposare Hei-
ling.

GERTRUDE

Che ti viene in mente? Un uomo così ricco, così
istruito! Che altro puoi aspettarti? Fra i giova-
notti non c'è nessuno che ha intenzioni oneste
con una ragazza povera. Devo cercare Heiling.

ANNA

Recht so, laßt die Heimlichkeit,
Die ja keinen Menschen freut.
Stellt das düstre Grübeln ein,
Lernet froh und sorglos sein.

HEILING

Ja, ich thu mit Freudigkeit,
Was dein holder Mund gebeut,
Nenn ich dich erst, Teure, mein,
Werd ich fröhlich, selig sein.

GERTRUD

Nun schön, Meister. Ich muß sagen, ein wenig
neugierig bin ich, Euer Haus zu sehn.

HEILING

So laßt mich voran gehn.

GERTRUD

Nun, Annchen, du sagst ja gar nichts. Gefällt
dir denn das Haus deines Bräutigams nicht?

ANNA

Ach ja, Mutter, es gefällt mir schon, aber –
Mutter,

Ihr hättet mir doch nicht zureden sollen: Heiling
zu heiraten.

GERTRUD

Kind, was fällt dir ein? So einen reichen gelehr-
ten Mann zu nehmen, um den dich alle Dirnen
beneiden, das könnte dich gereun? Was hast
du denn sonst zu erwarten? Von den jungen
Burschen meint es doch keiner redlich mit
einem armen Mädchen.

Scena IV°

Anna sola

ANNA

(siede per un attimo, con le mani in grembo, guardandosi; quindi sospirando si alza)
Oh Konrad! Chissà se sta pensando a me? E se anche fosse, fra tre giorni c'è il mio matrimonio

[N° 2 Terzetto]

Ah, che disegni!
così lucidi e belli!
come s'avvicinano e s'allontanano,
come non avevo mai visto.
Immagini confuse
si muovono e agiscono,
si gonfiano

(le sfoglia)

come onde
come si intrecciano
Come mi incalzano!

(I fogli si mettono a girare, sempre più velocemente, cosicché Anna ha le vertigini e si tiene ferma alla sedia dietro il tavolo)

Sempre di più! Sempre di più!
Girano vorticosamente
mi mancano i sensi!
Orrore! Orrore! Che cosa ho visto mai!

(Hans Heiling entra da sinistra in berretto e mantello con Gertrude, passando in fretta attraverso la stanza di destra)

Scena V°

Gertrude sulla destra. Anna davanti al tavolo col libro magico, Heiling alla loro sinistra.

HEILING

(con veemenza)

Sventurata! Sventurata! che cosa hai fatto?
Quale folle pazzia ti ha spinto?
Vattene! Temeraria!

(Egli allontana la mano di Anna da sé e mette giù il libro. Anna si getta fra le braccia di Gertrude)

GERTRUDE

Che hai,
o bambina mia?

ANNA

Ahimè!

ANNA

Ah, Konrad! Warum denke ich nur immer an ihn? Und wenn auch – in drei Tagen ist meine Hochzeit.

Ha, welche Zeichen!
So glänzend und schön!
Wie sie nahen und weichen,
Wie ich's nie gesehn!
Wirre Gestalten
Treiben und walten,
Schwellen

Wie Wellen.
Wie sie sich verschlingen,
Mächtig auf mich dringen!

Immer mehr! Immer mehr!
Sie schwindeln und drehn,
Die Sinne mir vergehn!
Entsetzlich! Entsetzlich, was hab' ich gesehn!

HEILING

Unselige! Unselige! Was hast du gethan?
Welch toller Vorwitz trieb dich an?
Hinweg! Vermessene!

GERTRUD

Was ist dir,
O mein Kind?

ANNA

Wehe mir!

HEILING

(si affretta verso Anna, riflettendo)

Perdonami!

GERTRUDE

Ah! bambina mia!

HEILING

Calmati, lascia che io plachi la tua paura.

(La prende fra le braccia accarezzandola)

ANNA

(si affretta, a strapparsi dal suo abbraccio)

No, in nome di tutti i santi
in nome di tutti i santi,
distruggete quel libro, distruggete quel libro,
fatemi stare tranquilla!

HEILING

Anna, cosa mi chiedi?

ANNA

Via il libro, ascoltate le mie implorazioni,
se mai mi volete vedere serena!

HEILING

Anna che cosa mi chiedi?

ANNA

Ascoltate le mie implorazioni,
se mai mi volete vedere serena!
Non ha forza il mio supplicare,
il vostro amore è già scomparso?
Assentite per pietà
mi struggo per il tormento!

HEILING

(fra sé)

La mia alta scienza,
il mio orgoglio e la mia potenza
dovrei abbandonare?
Dovrei liberare del tutto gli Spiriti,
essere in futuro senza poteri?

ANNA

(in angoscia stringendosi le braccia)

Via il libro, ascoltate le mie implorazioni,

HEILING

Verzeihe mir!

GERTRUD

Ach, mein Kind!

HEILING

Erhole dich, laß deine Angst mich stillen.

ANNA

Nein, um aller Heil'gen willen,
Um aller Heil'gen willen,
Vernichtet das Buch, vernichtet das Buch,
Schafft mir Ruh!

HEILING

Anna, was verlangest du!

ANNA

Fort das Buch, hört auf mein Flehn,
Wollt Ihr mich je heiter sehn!

HEILING

Anna, was verlangest du?

ANNA

Hört auf mein Flehn,
Wollt Ihr mich wieder heiter sehn!
Hat mein Bitten keine Kraft,
Ist Eure Liebe schon dahin?
Aus Erbarmen willigt ein,
Ich vergeh' vor Pein!

HEILING

Meine hohe Wissenschaft,
Meinen Stolz und meine Kraft
Gäb' ich dahin?
Soll ich die Geister ganz befreien,
Fürder machtlos sein?

ANNA

Fort das Buch, hört auf mein Flehn,

se mai mi volete vedere serena!
Non ha forza il mio supplicare?
Il vostro amore è già scomparso?
Assentite per pietà,
mi struggo per il tormento!

(Essa si appoggia sul petto di Heiling)

HEILING

(vede la profonda commozione di Anna)

Ti concedo tutto!

(afferra il libro con entrambe le mani)

Che la fiamma ti consumi!

(Scaglia il libro nel focolare di sinistra. Una vampa fiammeggiante afferra e inghiotte il libro. Si vede un lampo accompagnato dal tuono)

HEILING

(va verso Anna)

Ora mi trovo senza poteri e povero,
tutta la mia felicità è ora in te!

GERTRUDE

Grazie ai santi!

HEILING

(ad Anna)

Non essere più ansiosa!

ANNA

Oh, mille, mille grazie!

GERTRUDE

Grazie ai santi!

HEILING

Non essere più ansiosa!
Non essere più ansiosa!
O tutta la mia vita
io ti devo dare,
Nulla è troppo caro per te.

GERTRUDE

Grazie ai Santi!
Egli ha ceduto,
non sa opporsi
è un piacevole pretendente.

Wollt Ihr mich je heiter sehn!
Hat mein Bitten keine Kraft?
Ist Eure Liebe schon dahin?
Aus Erbarmen, willigt ein,
Ich vergeh' vor Pein!

HEILING

Alles, alles muß ich dir gewähren!

Mag die Flamme dich verzehren!

HEILING

Machtlos, machtlos, arm steh' ich nun hier,
All' mein Glück, all' mein Glück liegt nun in dir!

GERTRUD

Den Heil'gen Dank!

HEILING

Sei nicht mehr bang!

ANNA

O tausend, tausend Dank!

GERTRUD

Den Heil'gen Dank!

HEILING

Sei nicht mehr bang!
Sei nicht mehr bang!
O mein ganzes Leben
Muß ich dir ja geben,
Nichts ist mir für dich zu teuer.

GERTRUD

Den Heil'gen Dank!
Er hat nachgegeben,
Kann nicht widerstreben,
Das ist ein gefäll'ger Freier.

ANNA

O mille grazie!
Una nuova vita
è tornata in me.
O mille grazie
ora respiro più liberamente
O mille, mille grazie

HEILING

Niente! – Niente!

Parlato

GERTRUDE

Beh, mastro Heiling, è giusto che abbiate esaudito le preghiere di Annetta.

ANNA

Lo so Heiling che mi volete bene.

HEILING

(stringendola al petto)

Lo sai? Allora non dimenticarlo mai!

ANNA

(mentre lo abbraccia osserva la collana che egli porta al collo)

Cosa avete qui, Heiling?

HEILING

È una collana che devi portare per ricordo di questo momento

(gliela mette)

GERTRUDE

Ah, che meraviglia! Annetta, Annetta, sembri proprio una signora.

ANNA

Pensate sempre a farmi piacere! Non sono un'ingrata, credete!

HEILING

Se mi ami, che valgono tra noi ringraziamenti e riconoscenza?

ANNA

O tausend Dank!
Ihr habt neues Leben
Mir zurückgegeben!
O tausend Dank!
Nun atm' ich wieder freier!
O tausend, tausend Dank!

HEILING

Nichts! – Nichts!

GERTRUD

Nun, das ist recht, Meister Heiling, daß Ihr Annchens Bitten nachgegeben.

ANNA

Ich weiß ja, Heiling, daß Ihr mich lieb habt.

HEILING

Weißt du es! O so vergiß es nie!

ANNA

Was habt Ihr denn da, Heiling?

HEILING

Es ist eine Kette, die du zum Angedenken dieser Stunde tragen sollst.

GERTRUD

Ach, wie prächtig! Annchen, Annchen! Du siehst ja wie ein Edelfräulein aus!

ANNA

Wie Ihr doch immer bedacht seid, mir Freude zu machen! Gewiß, ich erkenne das recht tief im Herzen

HEILING

Wenn du mich liebst, was gilt dann unter uns Dank und Erkenntlichkeit?

[N° 3 Aria]

HEILING

Quel giorno che mi hai promesso fedeltà
quando lottai ai tuoi piedi tra delizia e pena
allora, proprio allora nel mio petto comincio a
farsi mattino
Per la prima volta era calmato l'assillo della mia
anima.
Da notte fosca e priva di gioia
mi sono destato qui a una vita luminosa.
Tu, sì, mi hai reso beato oltre ogni limite!

(Fervido, ma con una nascosta minaccia)

Oh, non fare mai vacillare la fedeltà;
tienti forte l'amore nel tuo cuore,
io vivo solo in te.

(impetuoso)

Ti amo così smodatamente,
ti amo tra mille pene,
ti amo tra sofferenze infernali!

(Diffidente, ma sempre impetuoso)

Se tu dovessi mai abbandonarmi,
se mai il tuo cuore si freddasse,
guai a noi due! Guai!
Al solo pensiero mi afferrano
tetre violenze
e mi incitano a terribile vendetta. –
Ti amo
con il cuore sanguinante!
Ti amo
tra dolori infiniti!
Ti amo
Con il cuore sanguinante
tra dolori infiniti
con sospetto e paura
con desiderio folle
ti amo
con sospetto e paura
con desiderio folle.
Ti amo
Con il cuore sanguinante
tra dolori infiniti
con sospetto e paura
con desiderio folle.
Così io ti amo
Sì, così ti amo!

HEILING

An jenem Tag, da du mir Treue versprochen,
Als ich in Wonn' und Schmerz zu deinen
Füssen rang,
Da, ja da, da ist in meiner Brust der Morgen
angebrochen,
Gestillt, gestillt zum erstenmal war meiner
Seele Drang.
Aus trüber freudenloser Nacht
Bin ich zum hellen Leben da erwacht,
Du, ja du hast überschwenglich selig mich
gemacht.

O laß die Treue niemals wanken,
Halt fest die Liebe in deinem Herzen,
In dir nur lebe ich.

Ich liebe dich so ohne Schranken,
Ich liebe dich mit tausend Schmerzen,
Mit Höllenqualen lieb' ich dich!

Könntest du je von mir lassen,
Könnte je dein Herz erkalten,
Weh uns beiden dann! Weh! –
Schon bei dem Gedanken fassen
Mich die finsternen Gewalten,
Treiben zu gräßlicher Rache mich an. –
Ich liebe dich
Mit blutendem Herzen!
Ich liebe dich
Mit endlosen Schmerzen!
Ich liebe dich
Mit blutendem Herzen,
Mit endlosen Schmerzen,
Mit Argwohn und Bangen,
Mit rasendem Verlangen!
Ich liebe dich
Mit Argwohn und Bangen,
Mit rasendem Verlangen!
Ich liebe dich
Mit blutendem Herzen,
Mit endlosen Schmerzen,
Mit Argwohn und Bangen,
Mit rasendem, mit rasendem Verlangen!
So lieb ich dich!
So, ja, so lieb ich dich!

(Si getta ai piedi di Anna, con la faccia affondata nel suo grembo)

Parlato

ANNA

(lo rialza, e parla mentre la musica continua)

Non siate così impetuoso, rialzatevi! Non sarò forse fra tre giorni vostra sposa? Dunque siate sereno pure voi.

GERTRUDE

Beh, sembra che Anna abbia ragione, Mastro Heiling. Dovreste stare assieme agli altri e prendervi un po' di svago.

(La musica finisce)

Oggi festeggiamo San Floriano. E non dovrebbe forse Anna poter fare un giro di ballo?

HEILING

(con violenza)

Ballare? Ma essa sa, quanto dolore provo se la vedo in braccio a un altro?

ANNA

Ma no, Heiling, non ballerò certo se la cosa vi ripugna. Però andiamoci per stare allegri fra persone allegre.

GERTRUDE

Su, concedete un divertimento alla giovane

HEILING

(dopo una breve pausa)

E non ballerai?

ANNA

(china la testa, mogia mogia)

Se non lo volete.

ANNA

Seid doch nur nicht so wild, steht doch auf! Bin ich nicht Eure Braut, und in drei Tagen Eure Hausfrau? Dann aber müsst Ihr auch froh und heiter werden.

GERTRUD

Annchen hat wohl recht. Ihr müsst die Menschen nicht scheuen und eine Lustbarkeit gern mitmachen.

Seht, heut gerade feiern sie im Dorfe das Fest unsres lieben heiligen Florian. Nun, soll denn Anna an solchem Tage nicht einen Tanz mitmachen?

HEILING

Tanzen? Wie, tanzen wollte sie, und weiß, wie es durchs Herz mir schneidet, wenn ich am Arme eines andern sie erblicke?

ANNA

Nicht doch, Heiling, ich will ja nicht tanzen, wenn es Euch so zuwider ist. Laßt uns nur hingehn, und unter heitern Menschen heiter sein.

GERTRUD

Ei, Meister, gönnt dem jungen Blut ein Vergnügen und geht mit hinüber.

HEILING

Und tanzen willst du nicht?

ANNA

Wenn Ihr's nicht wollt –

[N° 4 – Terzetto]

HEILING

Orsù! Orsù! Andiamo dunque!

ANNA

(va verso il fondo danzando felice, e torna sul davanti fra i due)

Grande, magnifico! che bello!

GERTRUDE

Vedete, mastro Heiling, come è bello!

ANNA

Oh grande! che bello!

GERTRUDE

È proprio bello!

ANNA

Noi, certo che ora–

GERTRUDE

Egli la lascia–

GERTRUDE E ANNA

Andare alla festa

ANNA

Grande, magnifico, che bello,
che ora andiamo alla festa.

(Giocando con la collana, abbraccia con gioia Heiling e Gertrude)

Ora sì che sono veramente contenta
per il monile
poiché stare sola e nascosta
niente mi può fare contenta.
No, no, di nascosto e sola
niente mi può fare contenta!
Le ragazze e le donne
come guarderanno!
Qualcuna farà un saluto gentile,
a qualcun'altra darà fastidio!
Ha, ha! Ha, ha ha!
Che divertimento che sarà!

(Essa danzando allegramente torna verso il fondo poi di nuovo davanti verso l'angolo sinistro)

GERTRUDE

(a Heiling)

Che giovane mattacchiona,

HEILING

Wohlan! Wohlan! So laß uns gehen!

ANNA

O herrlich, o prächtig! das ist schön!

GERTRUD

Seht, Meister Heiling, das ist schön!

ANNA

O herrlich, das ist schön!

GERTRUD

Das ist schön!

ANNA

Daß wir nun doch –

GERTRUD

Daß Ihr sie laßt –

GERTRUD UND ANNA

Zum Feste gehn!

ANNA

O herrlich, prächtig, das ist schön,
Daß wir nun doch zum Feste gehn! –

Nun macht das Geschmeide
Mir erst rechte Freude, mir erst rechte Freude!
Denn heimlich und allein
Kann mich nichts erfreun.
Nein, nein, nein, heimlich und allein
Kann mich nichts erfreun!
Die Mädchen und Frauen,
Wie werden sie schauen!
Manche wird freundlicher grüssen,
Manche auch wird es verdrießen,
Haha! hahahaha!
Welchen Spaß, welchen Spaß giebt es da!

GERTRUD

Seht nur das närrisch junge Blut,

si comporta da bambina!

ANNA

Ah Heiling, quanto bene vi voglio
quanto bene vi voglio,
per avermi fatto questo piacere!

GERTRUDE

Che giovane mattacchiona,
si comporta da bambina!
Che giovane mattacchiona,
si comporta da bambina!

HEILING

(osservando Anna)

La sciocca sfrenatezza
vi dona molto!

GERTRUDE

(a Heiling)

Andiamo allora!

ANNA

(come sopra)

Andiamo allora!

HEILING

Ho ceduto alla richiesta
con riluttanza!

ANNA

Andiamo allora!

HEILING

Ma se per te è un segno d'amore,
dimenticherò la mia avversione!

ANNA

(con modi infantili)

Oh, non pentitevi della vostra decisione!

GERTRUDE

Oh, non pentitevi della vostra decisione!
La festa farà certamente contento pure voi!

Wie es so kindisch thut!

ANNA

Ach, Heiling, ach, Heiling, wie bin ich Euch so
gut,
Wie bin ich Euch so gut,
Daß Ihr mir den Gefallen thut!

GERTRUD

Seht nur das närrisch junge Blut,
O seht, seht nur, wie es so kindisch thut!
O seht das närrisch junge Blut,
O seht wie es so kindisch thut!

HEILING

Auch der thörichte Übermut,
Wie steht er Euch so gut!

GERTRUD

So laßt uns fort!

ANNA

So laßt uns fort!

HEILING

Mit Widerstreben
Hab ich der Bitte nachgegeben!

ANNA

So laßt uns gehn!

HEILING

Doch gilt es dir ein Liebeszeichen,
So muß mein Widerwille weichen!

ANNA

O laßt, o laßt das Wort Euch nicht gereun!

GERTRUD

O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Gewiß, das Fest wird Euch erfreun!

ANNA

La festa farà certamente contento pure voi!

HEILING

Se sarai sempre al mio fianco
non me ne pentirò mai!

GERTRUDE

Oh, non pentitevi della vostra decisione!
La festa farà certamente contento pure voi!

ANNA

Oh, non pentitevi della vostra decisione!

GERTRUDE

Oh, non pentitevi della vostra decisione!
La festa farà certamente contento pure voi!

ANNA

Certamente, certamente, certamente,
la festa farà contento pure voi!

HEILING

Se sarai sempre al mio fianco
non me ne pentirò mai!

ANNA

Certamente, certamente, certamente,
la festa farà contento pure voi!
Certamente, la festa
la festa farà contento pure voi!
Oh, non pentitevi della vostra decisione!
la festa farà contento pure voi!

GERTRUDE

Oh, non pentitevi della vostra decisione!
La festa farà contento pure voi!

HEILING

Se sarai sempre al mio fianco
non me ne pentirò mai!

(tutti e tre escono da destra)

ANNA

Gewiß, gewiß, das Fest wird Euch erfreun!

HEILING

Wirst du mir stets zur Seite sein,
So soll es nimmer mich gereun!

GERTRUD

O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Gewiß, das Fest wird Euch erfreun!

ANNA

O laßt, o laßt das Wort Euch nicht gereun!

GERTRUD

O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Gewiß, gewiß, das Fest wird Euch erfreun!

ANNA

Gewiß, gewiß, gewiß,
Das Fest wird Euch erfreun!

HEILING

Wirst du mir stets zur Seite sein,
So soll es nimmer mich gereun!

ANNA

O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Gewiß, das Fest wird Euch erfreun,
Gewiß, das Fest –
Gewiß, das Fest, das Fest wird Euch erfreun!
O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Das Fest wird Euch erfreun!

GERTRUD

O laßt das Wort Euch nicht gereun,
Das Fest wird Euch erfreun!

HEILING

Wirst du mir stets zur Seite sein,
So soll es nimmer mich gereun!

Cambiamento di scena

Regione montagnosa aperta. È una giornata luminosa

Scena VI°

[N° 5 – Coro dei contadini]

Niklas, Stefano, contadini, contadine adornate di rami fioriti. Niklas e Stefano siedono a un tavolo; Niklas a destra, Stefano a sinistra. Contadini e contadine in parte seduti, in parte ai tavoli con in mano bicchieri con i quali brindano. Stefano si alza non appena comincia il coro.

CORO DI CONTADINI

Urrà! Oggi non dovete risparmiare i boccali
la santa giornata appartiene ai contadini
ché decime e tasse e tributi e duro lavoro
possono rendere aspra la vita della gente
povera.

BAUERNCHOR

Juchheiða! Juchheiða! Heut dürft ihr die
Kannen nicht schonen,
Der heilige Festtag gehöret den Bauern.
Denn Zehnten und Steuern und Zinsen und
Fronen
Kann schon armen Leuten das Leben versau-
ern. –

(Stefano sta al centro durante la pausa del coro. Una fanciulla lo trattiene dal di dietro. Stefano resiste abbassando le mani, e si volta per guardare chi è. La ragazza dietro di lui si china.)

UN CONTADINO

(corre avanti e fa una smorfia a Stefano)

Bah!

(tutti ridono)

EIN BURSCHE

Bäh!

CORO DI CONTADINI

Portare pesi e zappare,
le fatiche e le pene
per una volta si interrompono
perciò state allegri compari!
Perciò state allegri compari,
vicini di casa, brindate!

BAUERNCHOR

Das Tragen und Hacken,
Das Mühen und Placken,
Hört heut einmal auf.
Drum lustig, Gevattern!
Drum lustig, Gevattern
und Nachbarn, stoßt an!

(tutti si alzano e brindano)

Evviva San Floriano!

Es lebe der heilige Florian!

(Niklas e Stefano si siedono di nuovo al tavolo sulla destra della piazza. Altri due siedono con loro. I rimanenti siedono agli altri tavoli.)

Parlato

NIKLAS

Dimmi un po' Stefano, tuo cugino verrà?
Ho visto bene come girava attorno alla bella
Annetta!

NIKLAS

Aber sag Stephan, kommt dein Vetter heut
nicht heraus? Ich habe wohl gesehn, wie er um
schön Annchen herumstrich.

STEFANO

Proprio per questo mastro Heiling sicuramente
non permetterò che la sua fidanzata venga oggi
a ballare. Ha uno strano aspetto. Rabbrividisco

STEPHAN

Eben darum leidet Meister Heiling gewiß nicht,
daß seine Braut heut zum Tanz heraufkommt.
Ja, ein wunderliches Aussehn hat er, mir grau-

ogni volta che lo vedo. Ma Annetta se la passerà bene, è un uomo ricco sfondato!

selt immer, wenn ich ihn sehe. Aber Annchen wird es doch gut haben, er ist ein steinreicher Mann.

(La guardia municipale Konrad entra con quattro cacciatori, avendo con sé il proprio corno)

Scena VII°

I precedenti. Konrad e i quattro cacciatori. Tutti gli altri esultano all'indirizzo dei cacciatori

STEFANO

(a Konrad, stringendogli la mano)

Salve, cugino, salve!

STEPHAN

Grüss dich Gott, Vetter, grüss dich Gott!

KONRAD

(stringendo la mano di Stefano)

Grazie, cugino! A voi, amici, buona giornata!

KONRAD

Schön Dank, Vetter! Guten Tag, ihr lieben Freunde!

NIKLAS

Sissignore, vi verrà ben guastata. Scommetto che aspettavate di ballare con Annetta, ma non la troverete qui. Il suo innamorato non lo permette.

NIKLAS

Ja, Herr, der möchte Euch wohl verdorben werden. Ich wette, Ihr habt Euch auf einen Tanz mit schön Annchen gespitzt, und die werdet Ihr heut nicht finden. Ihr Liebster leidet's nicht

(Ride. Konrad fa per alzarsi)

STEFANO

(lo trattiene)

Caro il mio ragazzo, ragiona! Non c'era alcuna cattiva intenzione

STEPHAN

Liebster Junge, sei doch gescheit! Es war ja nicht böß gemeint.

NIKLAS

Per carità! Proprio per niente. Venite qua. Beviamo alla salute di Annetta.

NIKLAS

Ei, bewahre, nicht im geringsten. Kommt her, laßt uns auf schön Annchens Wohl trinken.

KONRAD

(Si alza e dà un colpetto a Stefano)

D'accordo, alla salute!

KONRAD

Von Herzen gern.

(Bevono e si risiedono)

NIKLAS

Ma raccontaci, Konrad, come l'altro giorno, di nani e di folletti

NIKLAS

Ja, Herr, wie neulich, von Zwergen und Kobolden.

KONRAD

Ah! Non sono del tutto maldisposti verso gli esseri umani. In particolare le loro femmine hanno costretto all'amore più di un mortale. I

KONRAD

Sie sind den Menschen gar nicht abhold, besonders ihre Weibchen, die schon manchen Erdensohn mit ihrer Liebe sollen bethört haben.

figli poi sono a metà esseri umani e a metà Spiriti. Pensate come è andata alla Peppina. Non lo sapete?

TUTTI

No!

NIKLAS

Tirate fuori questa storia

KONRAD

Allora, ascoltate.

(Si alza e sta in piedi in mezzo alla scena. Gli altri ai tavoli stanno seduti. Chiasso, giubilo, bevute, e chiacchiere ad alta voce)

[N° 6 Lied con coro]

KONRAD

Una bimba scontrosa, ma graziosissima

(Il chiasso sopraffà il canto di Konrad)

KONRAD

(parla)

Allora, se non volete ascoltare, tranquilli.

NIKLAS

(si alza)

Insomma, zitti laggiù, qua si racconta una storia!

(Cacciatori, contadini e contadine si radunano attorno a Konrad; si mettono tranquilli)

KONRAD

(canta)

Una bimba scontrosa, ma graziosissima
non teneva conto di nessuna proposta.
Canzonava i suoi pretendenti,
sì, canzonava i suoi pretendenti.
Ma quando arrivava un grazioso contino
lo prendeva subito per sposo,
evviva, hoplalà!
“Voi ragazzi crepate dalla rabbia,
io sarò una vera signora!
Sì, sì, sarò una vera signora!”

Die Kinder aus solcher Liebschaft sind dann so halb Geist, halb Mensch. Denkt nur, wie es der Sessa ging. Das wißt ihr nicht?

ALLE

Nein!

NIKLAS

So rückt einmal heraus mit der Geschichte.

KONRAD

Nun, hört zu.

KONRAD

Ein sprödes allerliebstes Kind –

KONRAD

Ja, wenn ihr nicht ruhig zuhören wollt –

NIKLAS

Seid doch still da hinten, hier giebt’s was zu hören!

KONRAD

Ein sprödes allerliebstes Kind
Schlug jeden Antrag in den Wind,
Lacht’ ihre Freier aus,
Jajajaja, lacht ihre Freier aus!
Doch als ein schmuckes Gräflein kam,
Sie flugs sich ihn zum Manne nahm!
Juchheiße, hopsasa!
“Ihr Bursche, bost euch grün und blau,
Ich werde gnäd’ge Frau,
Jaja, ich werde gnäd’ge Frau!”

I tavoli, le panche e le sedie del lato sinistro vengono silenziosamente sbarazzati)

CORO

Evviva, hoplà!
Voi ragazzi crepate dalla rabbia,
io sarò una vera signora!
sarò una vera signora!
Sì, una vera signora
Ah, ah, ah, ah, ah!

KONRAD

Voi ragazzi crepate dalla rabbia,
io sarò una vera, una vera signora!
Ah, ah, ah, ah, ah!
Allora si strofina e amoreggia
e si vanta e rende omaggio
e si agghinda come un pavone
e si agghinda come un pavone.
Ma di venerdì il contino si chiude
bene bene nella sua stanza
oho, oho, ei, ei
Lei pensa: "ma questo è strano
qui c'è di mezzo il diavolo,
c'è proprio di mezzo il diavolo!"

CORO

Oho, oho, ei, ei
Lei pensa: ma questo è strano
qui c'è di mezzo il diavolo,
qui c'è di mezzo il diavolo,
di mezzo il diavolo!
Ah, ah, ah, ah, ah!

KONRAD

Lei pensa: ma questo è strano
qui c'è di mezzo il diavolo,
Ah, ah, ah, ah, ah!
Allora sbircia nella serratura
e vede come suo marito, alto due spanne,
balla con altri nani
alto due spanne danza con altri nani.
Con gambe corte e testa grossa
Il signor conte, povero babbeo, salta.
Hoplà, hoplà!
Fa veloci capriole
suo marito era un folletto
era un folletto!

CORO

Hoplà, hoplà!
Fa veloci capriole
suo marito era un folletto
suo marito era un folletto

CHOR

Juchheiða, hopsasa!
Ihr Bursche, bost euch grün und blau,
Ich werde gnäd'ge Frau!
Ich werde gnäd'ge Frau,
Ja, gnäd'ge Frau!
Hahahahahahaha!

KONRAD

Ihr Bursche, bost euch grün und blau,
Ich werde gnäd'ge, gnäd'ge Frau!
Hahahahahahaha!
Da leckt sie denn und scharmutziert,
Und brüstet sich und kurtesiert
Und putzt sich, wie ein Pfau,
Sie kurtesiert und putzt sich wie ein Pfau!
Doch Freitags schließt das Gräfelein
Sich fest in seiner Kammer ein!
Oho, oho! ei, ei!
Sie denkt: ei, das ist doch kurios,
Hier ist der Teufel los,
Ei, ei, hier ist der Teufel los!

CHOR

Oho, oho! ei, ei!
Sie denkt: ei, das ist doch kurios,
Hier ist der Teufel los!
Hier ist der Teufel los,
Der Teufel los!
Hahahahahahaha!

KONRAD

Oho, sie denkt, ei, das ist doch kurios
Hier ist der Teufel los!
Hahahahahahaha!
Da guckt sie einst durchs Schlüsselloch,
Sieht, wie ihr Mann, zwei Spannen hoch,
Mit andren Zwergen tanzt,
Zwei Spannen hoch mit andren Zwergen tanzt.
Mit kurzen Beinen, dickem Kopf
Springt der Herr Graf, der arme Tropf,
Hophop, heiða, hophop!
Schlägt Purzelbäume flink voran,
Ein Kobold war ihr Mann,
Jaja, ein Kobold war ihr Mann!

CHOR

Hophop, heiða, hophop!
Schlägt Purzelbäume flink voran,
Ein Kobold war ihr Mann!
Ein Kobold war ihr Mann,

sì, suo marito
Ah, ah, ah, ah, ah!

Ja, war ihr Mann!
Hahahahahahaha!

KONRAD

Hoplalà! Fa veloci capriole
suo marito era un folletto
Ah, ah, ah, ah, ah!

KONRAD

Hophop, schlägt Purzelbäume flink voran,
Ein Kobold war ihr Mann!
Hahahahahahaha!

(Tutti ridono. Konrad si mette a sedere al tavolo di destra nella piazza. Il sole tramonta in una luce rossastra. Tutto il coro dopo il canto si sposta sul fondo dove c'è l'osteria, così che la parte sinistra della scena rimane libera. Hans Heiling, Anna e Gertrude entrano inosservati sul di dietro dalla parte sinistra e si fermano.)

Scena VIII°

I precedenti. Heiling, Anna, Gertrude. Poi i musicisti

Parlato

NIKLAS

(Osservando Heiling e alzandosi)

Mastro Heiling!

(lo saluta)

NIKLAS

Meister Heiling!

HEILING

(dopo una piccola pausa)

Buona giornata a voi: Sembrate sorpresi di vedermi qui!

HEILING

Habt guten Tag! Es scheint euch zu befremden, mich hier zu sehn.

STEFANO

No, per nulla, anzi, ci rallegriamo:

STEPHAN

O nein, gar nicht, wir freuen uns darüber.

KONRAD

(allontanandosi con Anna in una infervorato colloquio)

Non avete idea di quanto io sia contento di vedervi

KONRAD

Darum könnt Ihr nicht denken, was ich für eine Freude hatte, Euch zu sehn.

ANNA

(scherzando)

Sì, chi potrebbe credervi! Sicuramente l'avete già detto a molte.

ANNA

Ja, wer's Euch glaubte! Das habt Ihr wohl schon mancher vorgeredet.

STEFANO

Ora, signore, fatemi l'onore

STEPHAN

Nun, Herr, thut mir die Ehre an.

(Porge a Heiling il bicchiere. Heiling guarda fisso verso sinistra dove sono Anna e Konrad. I contadini e i cacciatori sul fondo girano la testa e sussurrano su Heiling)

STEFANO

Allora Mastro Heiling, non volete bere con me?

STEPHAN

Ei, Meister Heiling, wollt Ihr mir nicht Bescheid

thun?

(Heiling prende meccanicamente il bicchiere)

GERTUDE

(a bassa voce a Anna)

Annetta, Annetta, guarda Heiling!

KONRAD

(con foga, prendendo la mano di Anna)

Veramente, lo dico col cuore.

HEILING

(getta via il bicchiere)

Maledetto!

STEFANO

(atterrito)

Santo Patrono! Che cosa gli piglia?

[N° 7 Finale]

(Musica di valzer. Il valzer comincia fuori scena a sinistra. Anna corre indietro e guarda verso sinistra. I musicanti entrano dal di dietro e suonano il valzer sulla piazza dove c'è l'osteria)

I CACCIATORI, CONTADINI, CONTADINE, NIKLAS E STEFANO

(Spingendo ed esultando, ridendo e danzando)

Ecco, arrivano i musicanti! Forza con le danze!

ANNA

(Heiling viene avanti dalla sinistra)

Ah! Magnifico!

(Essa saltella e batte le mani per la felicità)

Ah! Che bello! Sono arrivati i musicisti!

(Guarda Heiling, e diventa mogia mogia.)

Ma, sono proprio sciocca. Di che cosa mi rallegrò? Mica suonano per me!

(Cacciatori e contadini si ritirano nell'osteria sulla destra)

GERTRUD

Annchen, Annchen, sieh doch Heiling an!

KONRAD

Wahrhaftig, ich meine es von Herzen.

HEILING

Verflucht!

STEPHAN

Heiliger Schutzpatron! Was ficht ihn an?

DIE JÄGER, BAUERN UND BÄUERINNEN, NIKLAS UND STEPHAN

Heisa, da sind die Spielleute! Hinein zum Tanz!

ANNA

Ach, herrlich!

Ach, prächtig! Die Spielleute sind da, nun wird es munter hergehen!

Ach, ich dummes Ding, was freue ich mich denn? Für mich wird ja nicht aufgespielt.

Scena IX°

Anna e Heiling sulla destra. Konrad e Gertrude sulla sinistra.

KONRAD

Mastro Heiling, permettete almeno questo ballo?

HEILING

(bruscamente)

No, signore, non lo permetto.

(Konrad si ritira verso sinistra)

GERTRUDE

(a Heiling indicando Konrad)

Dovreste concedere questa piccola gioia ad Annetta!

HEILING

Ho la sua promessa

ANNA

Se non volete non ballo. Però per amor mio dovrete cedere

(Si è fatto buio. Le finestre dell'osteria sono illuminate)

Finale

ANNA

Quanto mi balza il cuore nel petto, per la letizia ballare, ballare questa è la mia gioia!

(si muove come per danzare)

Liberarsi e piroettare in rapidi giri.
Vi prego tanto, permettetemi il ballo!

(si avvicina a Heiling)

HEILING

No, non posso concederti
il piacere sfrenato che ti tenta!

GERTRUDE E KONRAD

Vogliate esaudire la sua richiesta!
Concedetele il piccolo piacere!

(attraverso le finestre dell'osteria si vede gente che balla)

HEILING

No!

KONRAD

Nun, Meister, Ihr vergönnt doch, daß ich den Reigen mit Eurer schönen Braut –

HEILING

Nein, Herr, das vergönne ich nicht.

GERTRUD

Ei, Ihr solltet Annchen doch die kleine Freude lassen.

HEILING

Ich habe ihr Versprechen.

ANNA

Nun ja, wenn Ihr's durchaus nicht wollt, so tanze ich nicht; aber Ihr solltet, mir zuliebe, doch nachgeben.

ANNA

Wie hüpf mir vor Freuden das Herz in der Brust
Das Tanzen, das Tanzen, das ist meine Lust!

Zu schweben und drehen im wogenden Kranz,
O laßt Euch erbitten, gewähret mir den Tanz!

HEILING

Nein! Ich kann sie nicht gewähren,
Die verführend wilde Lust!

GERTRUD UND KONRAD

Wollt, o wollt die Bitte ihr gewähren,
Gönnet ihr die kleine Lust.

HEILING

Nein!

ANNA

(irritata)

Mi deve mancare ogni gioia,
volete privarmi di qualsiasi piacere?

HEILING

Devi rispettare i miei desideri
Non desiderare ciò che mi è odioso!

KONRAD

(fra sé)

Quasi non so trattenerne la collera.

GERTRUDE

(fra sé)

Riuscissi a evitare il dissidio!

(Segue Heiling, Anna va a destra)

HEILING

Non desiderare ciò che mi è odioso!

KONRAD

(fra sé)

Quasi non so trattenerne la collera.

ANNA

(con impeto)

Se vi mostrate di già un tiranno
che non siete nemmeno ancora mio marito
vi voglio dire schiettamente
che mai diventerò vostra moglie!

HEILING

(dolorosamente, con un gesto verso Anna)

Anna! Anna!

GERTRUDE

(ad Anna)

Figlia, ti prego!

KONRAD

(Fraintendendo il gesto di Heiling, si pone fra lui e Anna)

Fermo! Non offendete i costumi!

ANNA

Soll ich ganz, soll ich ganz der Freud' entbehren?
Wollt' Ihr jede Lust mir wehren?

HEILING

Meine Wünsche sollst du ehren,
Nicht, was mir verhaßt, begehren!

KONRAD

Kaum kann ich dem Zorne wehren.

GERTRUD

Könnt' ich doch dem Zwiste wehren!

HEILING

Nicht, was mir verhaßt, begehren!

KONRAD

Kaum kann ich dem Zorne wehren!

ANNA

Zeigt Ihr Euch schon als Tyrann,
Und seid doch noch nicht mein Mann?
Sei es frei Euch denn gesagt,
Nimmer werd' ich Eure Magd!

HEILING

Anna! Anna!

GERTRUD

Kind, ich bitte!

KONRAD

Halt! Verletzet nicht die Sitte!

HEILING

(adirato e minaccioso)

E osate?

GERTRUDE

Anna, ti prego!

ANNA

(con la persuasione di Gertrude, tira indietro Konrad e si rivolge in modo conciliante a Heiling)

Ma no, ma no caro amico
non volevo farvi male.
Lo sapete che non sopporto di essere coman-
data.
Mi fa arrabbiare,
sì, mi fa arrabbiare!
Siate gentile, siate mite e modesto
e io vi vorrò bene!

HEILING

Così tu vuoi...

ANNA

(Porta la mano sulla bocca)

Dimentichiamo!
Entrate con noi, non è vero?

(Konrad trascina rapidamente Anna con sé nell'osteria. Gertrude li segue)

Scena X°

Heiling solo

HEILING

(chiamando)

Anna! Anna!
Non mi ascolta! Se ne va! Se ne va!
Non mi ha mai amato.

(Resta sprofondato nei suoi pensieri. Dall'osteria si senta la musica, allegria e piacere. Dentro si vede Konrad che balla con Anna)

HEILING

(trasale)

Sì, esultate, smaniate in piaceri folli,
voi destate il demone nel mio petto!
A me questo dispetto! A me questo scherno!
È questa la ricompensa del mio infinito amore!
Ah! Ah! Lei!

(con espressione imambolata)

HEILING

Wagt Ihr?

GERTRUD

Anna, ich bitte!

ANNA

Nicht doch! Nicht doch, lieber Freund,
Es war ja nicht so böß gemeint.
Ihr wißt, ich kann das Befehlen nicht leiden,
Es bringt mich zur Wut,
Ja, es bringt mich zur Wut!
Seid freundlich, seid sanft und bescheiden,
Dann, dann, ja, dann bin ich Euch gut.

HEILING

So willst du –

ANNA

Nein, laßt es vergessen sein;
Nicht wahr, nicht wahr, Ihr kommt mit hinein?

HEILING

Anna! Anna!
Sie hört mich nicht? – Sie geht? – Sie geht!
Sie hat mich nie geliebt!

HEILING

Ha, jubelt, jubelt, jubelt! Rast in toller Lust,
Ihr weckt den finstren Geist in meiner Brust! –
Mir diesen Trotz – mir diesen Hohn –
Dies meiner grenzenlose Liebe Lohn!
Ach! – Ach – sie! –

Essa non mi ha mai amato!

Sie hat mich nie geliebt!

(quando il valzer riprende a suonare, egli si affretta a uscire da sinistra)

ATTO SECONDO

Paesaggio rappresentato da foresta selvaggia e rocce. Boscaglia, dentro la quale si nascondono degli gnomi. A destra sul davanti un ceppo. I rosso del tramonto riluce fra gli alberi.

[N° 8 – Scena e Aria]

Scena I°

Anna sola. Poi il coro degli Spiriti della Terra sul fondo. Anna viene avanti assorta nei suoi pensieri attraverso il folto della macchia.

Recitativo

ANNA

Ahimè! Che ne è di me, che ne è di me ormai?
Quanta paura e angoscia fa battere il mio cuore!
Il mio coraggio comincia a vacillare,
e il dubbio mi assale...

ANNA

Wehe mir, wohin, wohin ist es mit mir gekommen? –
Wie schlägt mein Herz so ängstlich und bekommen!
Mein froher Mut, mein froher Mut beginnt zu wanken,
Und miteinander streiten die Gedanken' –

Aria

Prima il mio cuore era sereno
non conoscevo né nostalgia né dolore,
ero così innocente, così lieta.
Da quando sono amata
non ho più pace,
e ora che amo sono infelice.

Einst war so tiefer Friede mir im Herzen,
Ich kannte keine Sehnsucht, keine Schmerzen,
War so harmlos, war so fröhlich.
Seit ich geliebt bin,
Ist mein Friede hin,
Und nun ich liebe, bin ich unglücklich!

(Si perde nei suoi pensieri)

Ahimè! Dove volgermi,
come finirà?
Chi sarà il mio salvatore
in questa strazio?
Al fidanzato ho dato la mia parola,

Wehe mir! Wohin, wohin mich wenden,
Wie soll es enden?
Wer wird mein Retter sein
Von dieser Pein?
Dem Bräutigam hab ich mein Wort,

(triste e sommessa)

la mia parola.
Tutta la sua vita dipende
dalla mia promessa di fedeltà.
Posso forse infrangerla?
Posso forse infrangerla?
Eppure solo adesso ho compreso
cos'è che lega i cuori
con vincoli così potenti
che le anime ne ardono!
L'amore di Konrad mi riempie di trasporto

mein Wort gegeben,
Es hängt sein ganzes Leben
An meinem Treuversprechen,
Kann ich das brechen?
Kann ich das je brechen?
Und dennoch hab ich jetzt es erst verstanden,
Was so, was so mit mächt'gen Banden
Die Herzen aneinander zieht,
Daß Seel' an Seel' erglüht!
An Konrads Liebe denk' ich mit Entzücken,

(tremante)

ma l'immagine di Heiling mi spaventa

Da schreckt mich Heilings Bild mit

con sguardi di rimprovero
eppure dentro il mio petto
non sento alcuna colpa.
Dove volgermi,
come finirà?
Chi sarà il mio salvatore
in questo strazio?
Chi? chi? chi? chi?

Vorwurfsblicken
Und doch bin ich in meiner Brust
Mir keiner Schuld bewußt.
Wohin mich wenden,
Wie soll das enden?
Wer wird mein Retter sein
Von dieser Pein?
Wer? Wer? Wer? Wer?

(Ella siede sfinita sul ceppo a destra; dopo un piccola pausa si rialza. La luce rossa del tramonto diminuisce.)

[N° 9 – Ensemble con aria e coro]

(Si percepisce un canto sommesso degli Spiriti della Terra che si avvicinano sempre più. Alla fine gli Spiriti della Terra diventano visibili. Anna torna a sedersi sul ceppo a destra)

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Dal profondo degli abissi
attraverso la terra
spingiamoci verso l'alto!
Fuori alla luce!

CHOR DER ERDGEISTER

Aus der Klüfte Schlund,
Durch der Erde Grund,
Drängt hinauf, empor!
An das Licht hervor!

(Le botole si spalancano. Appare la Regina degli Spiriti della Terra, immersa nella luce, che sale dalla botola, circondata dalle donne degli Spiriti della Terra e degli Gnomi. Gli Spiriti della Terra escono dalle altre botole. Gli gnomi sgaiattolano da tutta la boscaglia. Le botole distribuiscono l'entrata in scena dei cori; se le botole non fossero sufficienti, una parte dei cori può venire dalle parti laterali.)

Scena II°

Anna sul davanti a destra. La Regina degli Spiriti della Terra nel mezzo. Gli Spiriti della Terra le stanno dietro. Poi entra Konrad. La Regina sale sull'altura e si rivolge ad Anna. Gli Spiriti della Terra si riuniscono, in gruppi luminosi, attorno alla loro Regina.

REGINA

Senti la mia parola, illusa creatura umana!

KÖNIGIN

Hör' auf mein Wort, bethörtes Menschenkind!

(Gli Spiriti della Terra puntano minacciosi la mano contro Anna)

REGINA

Sono venuta per metterti in guardia.
La sventura minaccia di irretirti,
e cieca corri incontro alla rovina.

KÖNIGIN

Ich bin gekommen, dich zu warnen.
Das Unheil droht dich zu umgarnen,
Und ins Verderben stürzest du dich blind.

ANNA

(molto agitata)

O nobile signora, che cosa avrei commesso?

ANNA

O hohe Frau, was hab ich denn begangen?

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Arrenditi, creatura umana!

CHOR DER ERDGEISTER

Menschenkind, gieb dich gefangen!

ANNA

Che cosa dunque potete pretendere da me?

ANNA

Was könnt ihr doch von mir verlangen?

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Arrenditi, creatura umana!
Esaudisci subito la sua richiesta!

REGINA

Mio figlio, rendimi mio figlio!

(con effetto)

Lascialo libero...

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Lascialo libero!

REGINA

...dalla rete dell'incanto amoroso!
Poiché in terra non gli si schiude la felicità!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(con gesti minacciosi)

Guai a te, se non obbedisci!

ANNA

Ahimè!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Guai a te, se non obbedisci!
Guai a te, se non obbedisci!

ANNA

Ahimè! Non vi comprendo!

REGINA

Sappi dunque

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Sappi dunque

REGINA

che il tuo sposo
è il sovrano degli Spiriti di montagna!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

il sovrano degli Spiriti di montagna!

REGINA

Egli appartiene alla famiglia degli gnomi,
la famiglia dei folletti e degli gnomi!

CHOR DER ERDGEISTER

Menschenkind, gib dich gefangen?
Gleich erfülle ihr Verlangen!

KÖNIGIN

Meinen Sohn, meinen Sohn gib mir zurück!

Laß ihn frei –

CHOR DER ERDGEISTER

Laß ihn frei!

KÖNIGIN

Aus dem Netz der Liebeszauberei!
Denn auf Erden blühet ihm kein Glück!

CHOR DER ERDGEISTER

Wehe dir, gehorchst du nicht!

ANNA

Wehe mir!

CHOR DER ERDGEISTER

Weh e dir, gehorchst du nicht!
Weh e dir, gehorchst du nicht!

ANNA

Wehe mir! Ich versteh' euch nicht!

KÖNIGIN

Wisse denn!

CHOR DER ERDGEISTER

Wisse denn!

KÖNIGIN

Dein Bräutigam
Ist Geisterfürst der Berge!

CHOR DER ERDGEISTER

Geister fürst der Berge!

KÖNIGIN

Er gehört dem Stamm der Gnomen,
Dem Stamm der Gnomen und der Zwerge.

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Egli appartiene alla famiglia degli gnomi,
la famiglia dei folletti e degli gnomi!

ANNA

(cade a terra annientata)

Dio onnipotente!

REGINA

Apri il tuo orecchio alla voce che ti mette in
guardia
Rendimelo, il mio unico figlio,
Rendilo al trono abbandonato!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Rendilo al trono abbandonato!

REGINA

Altrimenti sarai votata alla furia vendicativa
alla furia vendicativa dei potenti Spiriti.
Essi esigono il loro padrone.
Pensano
e tramano
Orrore e raccapriccio!
Ti spaventano e ti inseguono
di giorno e di notte!
Ti spaventano e ti inseguono con pena infinita!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Guai a te! Guai a te!

REGINA

Rendimelo il mio unico figlio,
Rendilo al trono abbandonato!
Altrimenti sarai votata alla furia vendicativa
dei potenti Spiriti.
Essi esigono il loro padrone.
Pensano
e tramano
Orrore e raccapriccio!
Ti spaventano e ti inseguono
di giorno e di notte!
Ti spaventano e ti inseguono con pena infinita!
Ti spaventano e ti inseguono
di giorno e di notte!
Di giorno e di notte con pena infinita!

(Ella sale di nuovo con le mogli degli Spiriti della Terra e degli Gnomi sul rialzamento e scende nella botola.)

CHOR DER ERDGEISTER

Er gehört dem Stamm der Gnomen,
Der Gnomen und der Zwerge !

ANNA

Allmächt'ger Gott!

KÖNIGIN

Öffne dein Ohr für die warnende Stimme,
Gieb ihn mir wieder, den einzigen Sohn,
Gieb ihn zurück dem verlassenen Thron!

CHOR DER ERDGEISTER

Gieb ihn zurück dem verlassenen Thron!

KÖNIGIN

Sonst bist du verfallen dem rächenden Grimme.
Dem rächenden Grimme der mächtigen Geister,
Sie fordern den Meister,
Sie sinnen
Und spinnen
Graun und Entsetzen!
Sie schrecken und hetzen
Bei Tag und bei Nacht,
Sie schrecken und hetzen dich mit endloser
Pein!

CHOR DER ERDGEISTER

Wehe dir! Wehe dir!

KÖNIGIN

Gieb ihn mir wieder, den einzigen Sohn,
Gieb ihn zurück dem verlassenen Thron!
Sonst bist du verfallen dem rächenden Grimme,
Der mächtigen Geister,
Sie fordern den Meister,
Sie sinnen
Und spinnen
Graun und Entsetzen!
Sie schrecken und hetzen
Bei Tag und bei Nacht,
Sie schrecken und hetzen dich mit endloser
Pein!
Sie schrecken und hetzen bei Tag und bei
Nacht,
Bei Tag und bei Nacht dich mit endloser Pein!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(scomparendo)

Guai a te! Guai a te! Guai a Te!
Se non sarai ubbidiente!
Guai a te se non sarai ubbidiente!
Guai a te! Guai a te!

(Tutti sprofondano e spariscono da dove sono venuti, e con la mano fanno un minaccioso gesto. L'ultimo accordo dell'orchestra continua fino alla completa scomparsa)

[N° 10 Scena]

(Si sente il suono di corni fuori scena dalla sinistra)

KONRAD

(fuori scena a sinistra)

Nella verde foresta
echeggia il mio corno da caccia!

(Entra da sinistra e si avvanza sulla scena)

Scena III°

Anna a destra coricata al suolo, Konrad alla sua sinistra

KONRAD

(vedendo Anna)

Chi si ferma ancora nella foresta così tardi e
così solo?
È un essere umano, è una visione degli Spiriti
malvagi?
Animo, vado e presto mi si mostrerà.

(si avvicina)

Che vedo, Anna! Per Sant'Uberto, che ci fate
qui?

(La solleva)

ANNA

(inorridisce, non riconoscendo Konrad)

Via! Via! Via da me!

KONRAD

(cercando di persuaderla dolcemente)

Non mi riconoscete? Ma Anna, guardatemi!

CHOR DER ERDGEISTER

Wehe dir! Wehe dir! Wehe dir!
Wirst du nicht gehorsam sein!
Wehe dir, wirst du nicht gehorsam sein!
Wehe dir! Wehe dir!

KONRAD

Wohl durch den grünen Wald
Mein Jägerhorn erschallt.

KONRAD

Wer weilt so spät und einsam noch im Walde?
Ist es ein Mensch, ein Spuk der bösen Geister?
Nur frisch heran, es soll sich bald mir zeigen!

Was seh ich? Anna! Um Sankt Huberts Willen,
Was thut Ihr hier?

ANNA

Laßt ab! Laßt ab! Laßt ab von mir!

KONRAD

Kennt Ihr mich nicht? Anna, seht mich doch an.

ANNA

(lo vede, lo riconosce e gli tende la mano piangendo di gioia.)

Oh Konrad! Konrad! Vi ha mandato Iddio!

ANNA

Ach, Konrad! Konrad! Euch hat Gott gesandt.

KONRAD

(la solleva)

Riprendetevi, dite che cosa vi è successo qui?

KONRAD

O faßt Euch, sagt, was ist Euch hier begegnet?

(Sdegnato)

Dov'è il vostro sposo, non vi protegge?

Wo ist Euer Bräutigam, daß er Euch nicht beschützt?

ANNA

(con violenza)

Ah, non parlare di lui, ne ho raccapriccio!

ANNA

O schweigt von ihm, Entsetzen faßt mich an.

KONRAD

(insistendo)

Non lo amate?

KONRAD

Ihr liebt ihn nicht?

ANNA

Non l'ho amato mai!

ANNA

Nie hab ich ihn geliebt.

KONRAD

Eppure volete diventare sua moglie?

KONRAD

Und wollt sein Weib doch werden?

ANNA

Giammai!

Piuttosto sceglierò per tomba il fiume più profondo

ANNA

Nimmermehr!

Eh' will ich in den tiefsten Strom mich betten.

[N° 11 – Duetto]

KONRAD

(scoppiando di gioia)

Ah, quel che dite mi dà nuova vita
accresce con forza il mio coraggio.
Fidate in me, non dovrete più tremare,
no, no, non dovrete più tremare!
Fidate in me, non dovrete più tremare,
Vi proteggerò contro l'inferno,
fidate in me, non dovrete più tremare,
vi proteggerò contro l'inferno,
A voi consacro la mia vita
A voi consacro tutto il mio sangue!

KONRAD

Ha, dieses Wort giebt erneuertes Leben,
Schwellet mir mächtig den Mut.
Trauet auf mich, Ihr sollt nicht mehr beben,
Nein, nein, Ihr sollt nicht mehr beben! –
Trauet auf mich, Ihr sollt nicht mehr beben!
Schutz will ich gegen die Hölle Euch geben,
Trauet auf mich, Ihr sollt nicht mehr beben!
Schutz will ich gegen die Hölle Euch geben,
Euch weih' ich all mein Leben,
Euch weih' ich all mein Blut.

ANNA

(fra sé)

Sì, a lui affido con letizia la mia vita,
quanta forza mi dà il suo coraggio!

KONRAD

Ora, svelti, via di qui,
per sempre!

ANNA

Ora, svelti, via di qui,
per sempre!

KONRAD

Ora, svelti, via di qui,
per sempre!

ANNA

Sì, ora, svelti, via di qui,
per sempre!

KONRAD

Ora svelti

ANNA

Via di qua...

KONRAD

Per sempre!

ANNA

Sì, per sempre!

KONRAD

Lasciate che io protegga la vostra strada!

ANNA

(fra sé)

Egli coraggiosamente mi vuole proteggere.

KONRAD

Che il mio braccio vi sostenga!

ANNA

Che il suo braccio mi sostenga!

KONRAD

Lasciate che io protegga la vostra strada,

ANNA

Ja, ihm vertraue ich freudig mein Leben,
Wie stärkt mich sein männlicher Mut.

KONRAD

Doch rasch nun fort von diesem Ort
Auf immerdar!

ANNA

Doch rasch nun fort von diesem Ort
Auf immerdar!

KONRAD

Doch rasch nun fort von diesem Ort
Auf immerdar!

ANNA

Ja, rasch nun fort von diesem Ort
Auf immerdar!

KONRAD

Doch rasch nun fort –

ANNA

Von diesem Ort –

KONRAD

Auf immerdar!

ANNA

Ja, fort auf immerdar!

KONRAD

Laßt, o laßt Euern Weg mich beschützen!

ANNA

Er will mich mutig beschützen!

KONRAD

Euch meinen Arm, meinen Arm unterstützen!

ANNA

Mich soll sein Arm unterstützen!

KONRAD

Laßt Euern Weg, Euern Weg mich beschützen,

così siete al riparo da qualunque pericolo!

Dann seid Ihr sicher vor jeder Gefahr!

ANNA

Sì, mi fido di voi in qualunque pericolo
Sì, mi fido di voi in tutti i pericoli!

ANNA

Ja, ich vertrau' Euch in jeder Gefahr,
Ja, ich vertrau' Euch in aller Gefahr!

(Konrad senza abbracciarla in questo duetto, la conduce fuori sulla destra.)

Cambiamento di scena

L'interno della capanna di Gertrude. Oscurità-

[N° 12 Melodramma e Lied]

(Durante tutto il melodramma si sentono soffiare violente raffiche di vento, in modo che le singole frasi si sentono nelle pause)

Scena IV°

Gertrude entra da destra con una lampada accesa, che posa sul tavolo sulla destra.

GERTRUDE

(Parlato)

Dove sarà mai Annetta. È notte buia e il vento ulula freddo sulla landa. La povera ragazza! Se non sapessi che conosce i sentieri avrei paura per lei.

(Va davanti alla finestra)

In cielo non brilla la più piccola stella.

(un battente della finestra sbatte, si sente rumore di vetri rotti. Ella chiude la finestra)

Ohi! C'è un frastuono come se si fosse scatenato un esercito di spettri.

(Si siede su una poltroncina e si mette a filare)

Tornasse Anna! Gliel'avevo detto subito che oggi era tardi per andare dalla comare. La strada è troppo lunga.

(comincia a canticchiare il Lied)

Avrebbe potuto andarci domani.

(Va avanti a canticchiare il Lied, a poco a poco comincia a pronunciare le parole a mezza voce)

Di notte in brughiera arde una fiammella azzurra.

(Parla)

Spero proprio che abbia attraversato senza insidie la foresta

GERTRUD

Wo nur Annchen bleibt? Es ist finstre Nacht und der Wind heult kalt über die Haide. Das arme Kind! Wüsste ich nicht, daß sie die Wege kennt, mir wäre bange um sie.

Es ist auch kein Sternchen am Himmel. Heftiger Windstoß;

Hei, hei! Das stürmt ja, als wäre das wilde Heer los. Wäre nur Anna erst da.

Ich sagte es ihr gleich, es wäre heut schon zu spät zur Base zu gehn, der Weg ist zu weit.

Es hätte ja morgen sein können.

Des Nachts wohl auf der Haide, Da brennt ein Flämmchen blau.

Wenn sie nur ohne Anfechtung durch den Wald gekommen ist.

(Canta)

Un uomo avaro e crudele
arriva per dissotterrare il tesoro.
Di notte in brughiera
arde una fiammella azzurra.

Ein geiziger hartherziger Mann,
Den Schatz zu heben kommt er an.
Des Nachts wohl auf der Haide,
Da brennt ein Flämmchen blau.

(Parla)

Ma come ululano i cani nel vento! Fa un freddo
terribile!

Wie die Hunde in den Sturm heulen! ,s ist
schaurig kalt.

(si agita, va avanti a cantare)

E mentre sta scavando
si erge un pallido scheletro!

Und wie er gräbt, da steigt empor
Ein bleiches Totengeripp!

(Parla)

Silenzio, non c'è un fruscio alla porta? No,
ancora non è lei!

Still! Raschelt es nicht an der Thür? Sie horcht.
Sie ist es noch nicht.

(Canta)

In brughiera
arde una fiammelle azzurra
Non ascolti la pena dei poveri,
perciò ora ti morirai soffocato!
Di notte in brughiera
arde una fiammella azzurra.

Auf der Haide,
Da brennt ein Flämmchen blau.
Du hörst nicht auf der Armen Not,
Drum würge ich dich jetzt zu Tod!
Des Nachts wohl auf der Haide,
Da brennt ein Flämmchen –

(Parla)

Che è là?

Wer kommt da?

(Si alza e si gira verso la porta di destra. Entra Konrad con Anna mezzo svenuta fra le sue braccia e la fa sedere su una sedia al tavolo di destra)

Scena V°

Anna sulla sedia, Konrad e Gertrude alla sua sinistra. Poi Hans Heiling. Il vento si indebolisce vieppiù e si sente ancora fino all'inizio del finale.

GERTRUDE

(spaventata)

Santi del cielo, che cosa è successo?

GERTRUD

All ihr Heiligen, was ist denn geschehn?

KONRAD

Non spaventatevi, mamma Gertrude, non le è
successo niente.

KONRAD

Erschreckt nicht, Mutter Gertrud, es ist ihr kein
Leid geschehn.

GERTRUDE

(avvicinandosi a Anna)

Ma parla, bambina, che cosa ti è capitato?

GERTRUD

So sprich doch, Kind, was ist dir widerfahren?

KONRAD

(a mezza voce a Gertrude)

Cocedetele un po' di riposo ed ascoltate quel che vi dico. Vorrei solo dirvi di non are vostra figlia a Heiling. Ho visto ieri durante la festa che lei non lo ama e mai potrebbe essere felice con lui.

GERTRUDE

Come, Anna, dopodomani ci saranno le tue nozze ed ora...

ANNA

(con violenza, alzandosi e andando al centro)

No, no! Per l'amor di Dio, non parlate mai più di lui!

[N° 13 – Finale]

KONRAD

(a Gertrude)

La sentite? Il suo solo nome le fa ribrezzo, e voi volete costringerla a una tal unione?

(affettuosamente, ad Anna)

O Anna, ditemi, nel petto vostro non sentite affetto per nessun altro? Potreste respingere, respingere un cuore, un cuore che prova fedeltà e tenerezza senza limiti?

ANNA

Konrad, ah, risparmiatemi!
Sono una povera ragazza disgraziata!

(Oscilla aggrappandosi a Konrad sulla sedia accanto al tavolo, e finiscono entrambi a terra)

KONRAD

(le si avvicina)

Concedimi una parole d'amore,
una sola parola d'amore,
e sono tuo per sempre,
sì per sempre, per sempre tuo!
Allora nessuna delle tue giornate sarà cupa,
nessuna, nessuna sarà dolorosa
Allora nessuna delle tue giornate sarà cupa,
nessuna, nessuna sarà dolorosa!

KONRAD

Gönnt ihr Ruhe, Mutter Gertrud, und höret freundlich auf mein Wort. Ich wollte Euch noch einmal recht ins Gewissen reden, daß Ihr doch Euer wunderholdes Kind dem Heiling nicht geben möchtet, denn ich habe es gestern beim Feste wohl abgemerkt, daß Anna ihn nicht liebt und auch nimmermehr mit ihm glücklich sein kann.

GERTRUD

Wie, Anna, übermorgen soll deine Hochzeit sein und nun –

ANNA

Nein! nein! um Gottes willen, sprecht nicht mehr von ihm.

KONRAD

Ihr hört es! Schon sein Nam' ist ihr ein Abscheu
Und Ihr wollt sie zu solchem Bündnis zwingen?

O sagt mir, Anna, wird in Eurem Herzen
Für keinen andern eine Stimme laut?
Und könntet Ihr, und könntet Ihr ein Herz,
Ein Herz voll unbegrenzter Treu und Zärtlichkeit
Verwerfen?

ANNA

Konrad, ach, schonet mein!
Ich bin ein armes unglücksel'ges Mädchen!

KONRAD

Gönne mir ein Wort der Liebe,
Ein einzig Wort der Liebe,
Und ewig, ewig bin ich dein,
Ja, ewig, ewig bin ich dein!
Dann soll dir kein Tag mehr trübe,
Keiner, keiner leidvoll sein;
Dann soll dir kein Tag mehr trübe,
Keiner, ja, keiner leidvoll sein!

Zelante riunirò tutte le gioie
sul tuo cammino
e nelle sofferenze
mi batterò per te, piangerò con te!
Solo l'amore nei tuoi occhi
sia la mia vita, la mia delizia!
Ora la gioia, la gioia nei tuoi occhi
sia la mia vita, la mia delizia!

(a Gertrude)

Spero in un vostro assenso!

(a Anna)

Vuoi essere mia?
Anna! Vuoi essere mia?
Vuoi essere mia?

(Anna e Gertrude rimangono in silenzio)

KONRAD

(insistente)

Lascia che io spero in questa concessione!
Anna, vuoi essere mia?
Allora mi si aprirà il cielo,
Ma sarà la delizia dei beati!

GERTRUDE

Ehi, Corradino, che vi prende!
Che avete per la testa?
Se volessi darvi ascolto
che direbbe mastro Heiling?

KONRAD

Se assicurate la felicità ai vostri figli
non ve ne pentirete mai!

ANNA

(alzandosi, timidamente)

Posso mai nutrire una lieta speranza?
Non posso sperare nella felicità!

KONRAD

(a Gertrude)

Concedete la felicità ai vostri figli!

ANNA

Non posso sperare nella felicità!

Sorgsam will ich alle Freuden
Dir auf deinen Pfad vereinen
Und in Leiden
Für dich kämpfen, mit dir weinen!
Nur die Lieb in deinen Blicken
Sei mein Leben, mein Entzücken!
Nur die Freud, die Freud in deinen Blicken
Sei mein Leben, mein Entzücken!

Lasset Gewährung mich hoffen!

Willst du die meine sein?
Anna! Willst du die meine sein?
Willst du die meine sein?

KONRAD

Lasset Gewährung mich hoffen!
Willst du die meine sein?
Dann ist der Himmel mir offen,
Wonne der Seligen mein!

GERTRUD

Ei, Kunz, wo denkt Ihr hin!
Was kommt Euch in den Sinn?
Wollt' ich auf Eure Worte hören,
Was würde Meister Heiling sagen?

KONRAD

O wollt eurer Kinder Glück gewähren,
Ihr sollt es nimmermehr beklagen!

ANNA

Darf ich wohl freud'ge Hoffnung nähren?
Ich muß an allem Glück verzagen.

KONRAD

Wollt Eurer Kinder Glück gewähren!

ANNA

Ich muß an allem Glück verzagen!

GERTRUDE

Che cosa dirà Mastro Heiling?

ANNA

Posso mai nutrire una lieta speranza?
Non posso sperare nella felicità!

KONRAD

Se assicurate la felicità ai vostri figli
non ve ne pentirete mai!

GERTRUDE

Se volessi darvi ascolto
che direbbe mastro Heiling? Come?
Ehi, Corradino, che vi prende!
Che avete per la testa?

(Heiling diventa visibile attraverso la finestra che sta sul fondo a sinistra. Ha in mano il portagioie)

GERTRUDE

Se volessi darvi ascolto
che direbbe mastro Heiling?

(Heiling si avvanza inosservato al centro e resta sullo sfondo tendendo l'orecchio)

GERTRUDE

Ehi, Corradino, che vi prende!
Che avete per la testa?

(Heiling fa un passo avanti. Lunga pausa)

Scena VI°

Anna a destra, Konrad e Gertrude alla sua sinistra. Heiling che sta posteriormente.

ANNA

(notando Heiling)

È là!

(Corre spaventata oltrepassando Konrad verso sua madre. Lunga pausa. Heiling avanza in silenzio, con Konrad alla sua destra, Anna e Gertrude alla sua sinistra; si rivolge in modo compassato ad Anna, freddo e con espressione tetra)

HEILING

Non avrei mai creduto
che tu potessi offendermi così,
essere così disubbidiente
Ma voglio perdonarti.

(in modo un po' più violento)

Presto sarai mia moglie

(con un'occhiata fiammeggiante a Konrad)

e guai

42

GERTRUD

Was würde Meister Heiling sagen?

ANNA

Darf ich wohl freud'ge Hoffnung nähren?
Ich muß an allem Glück verzagen!

KONRAD

Wollt Eurer Kinder Glück gewähren,
Ihr sollt es nimmermehr bereuen!

GERTRUD

Wollt ich auf Eure Worte hören,
Was würde Meister Heiling sagen! Was?
Ei, Kunz, wo denkt Ihr hin!
Was kommt Euch in den Sinn?

GERTRUD

Wollt ich auf Eure Worte hören,
Was würde Meister Heiling sagen?

GERTRUD

Ei, Kunz, was fällt Euch ein!
Was würde Meister Heiling sagen?

ANNA

Da ist er!

HEILING

Nimmermehr hatt' ich geglaubt,
Daß du so mich kränken könntest,
Mir so ungehorsam sein!
Doch ich will es dir verzeihn.

Bald bist du mein Weib,

und wehe

a chi si pone fra noi!

Dem, der zwischen uns sich stellt!

(Ad Anna, ancora in tono moderato)

La casa è adorna
per accogliere la sua padrona.

Schön geschmückt sind Haus und Hof,
Ihre Herrin zu empfangen.

(Aprè lo scrigno e fa uscire collane e gioielli)

Prendi perciò come dovario
questo gioiello che ti porto.

Nimm demnach als Leibgedinge
Diesen Schmuck, den ich dir bringe.

(Anna rabbrivisce, Konrad guarda cupamente la scena a braccia incrociate. Heiling porge il gioiello ad Anna. Anna è in piedi con gli occhi bassi, le mani attorcigliate per la paura.)

GERTRUDE

GERTRUD

(si avvicina per guardare)

Santa vergine, che sfarzo!
Finirà con l'accecarmi!

Heil'ge Jungfrau, welch ein Glanz,
Er verblendet mich noch ganz!

HEILING

HEILING

(in tono un po' più violento)

Disprezzi dunque il mio dono?
Non guardi neppure il tuo gioiello da sposa?

Willst du mein Geschenk verschmähn,
Deinen Brautschmuck gar nicht sehn?

ANNA

ANNA

(respingendolo con forza)

Via, via il dono!

Fort, hinweg mit dem Geschenk!

HEILING

HEILING

(avvicinandosi con il gioiello)

Vuoi disprezzare il mio dono?

Willst du mein Geschenk verschmähn!

ANNA

ANNA

Da voi non voglio nulla!

Nichts, o nichts will ich von Euch!

(rimante muta in un'angoscia mortale)

GERTRUDE

GERTRUD

Bimba, rifletti!

Ei, Kind, bedenke!

KONRAD

KONRAD

(fra sé)

Se l'insolente ha voglia
di parlare duramente
questo braccio eseguirà la vendetta!

Gelüftet es dem Frechen,
Ein hartes Wort zu sprechen,
Soll dieser Arm es rächen!

HEILING

(fra sé, guardano incollerito Konrad)

Che ostinata sfacciataggine
È lui che le insegna a parlare così.
La mia vendetta sarà la sua rovina.

KONRAD

(fra sé)

Se l'insolente ha voglia
di parlare duramente
questo braccio eseguirà la vendetta!

GERTRUDE

(ad Anna)

Bimba, chiedi scusa,
altrimenti la paca finirà.

HEILING

(moderandosi a fatica)

Non hai pensato a ciò che dicevi,
l'ardore d'altri ti ha influenzato.
Ciò che ti porto
è il tuo dovario
io, lo sposo che hai scelto!

(afferrando con violenza la sua mano)

tra poco tuo signore e consorte!

(Anna si libera, e scappa da Heiling verso Konrad. Gertrude si affretta a cercare protezione)

ANNA

(a Konrad)

Se mi ami proteggimi!

(indicando Heiling)

È uno Spirito della Terra!

HEILING

(scende a precipizio)

Ah!

KONRAD

Che cosa sento?

ANNA

(rapidamente)

Credetemi, è proprio questo,

44

HEILING

Welch trotziges Erfrechen!
Nur er lehrt so sie sprechen,
Sein Verderben soll es rächen!

KONRAD

Gelüftet es dem Frechen,
Ein hartes Wort zu sprechen,
Soll dieser Arm es rächen!

GERTRUD

Mein Kind, du mußt zur Sühne sprechen,
Sonst wird der Friede brechen.

HEILING

Nicht bedacht hast du dein Wort,
Fremder Eifer riß dich fort.
,s ist dein Leibgedinge,
Was ich bringe.
Ich, der Bräut'gam deiner Wahl!

Bald dein Herr und dein Gemahl!

ANNA

Wenn du mich liebst, so schütze mich!

Er ist ein Erdgeist!

HEILING

Ha!

KONRAD

Was höre ich?

ANNA

Glaubt mir doch, das war es ja,

ciò che ho visto prima nella foresta.
Egli viene dal regno dei nani
È un sovrano degli Spiriti della montagna!

Was ich vorhin im Walde sah.
Er stammt aus dem Reich der Zwerge,
Ist ein Geisterfürst der Berge!

*(Konrad fa sedere Anna sulla sedia accanto al tavolo, e va risolutamente verso dove è precipitato Heiling.
Gertrude si avvicina ad Anna tremante)*

KONRAD

Per il santo Ufficio ti esorcizzo!
Levati di torno!
Altrimenti in nome di Dio, provo

KONRAD

Beim heil'gen Hubert beschwör' ich dich,
Hebe dich hinweg von hier!
Sonst, bei Gott, versuche ich

(mettendo la mano sul coltello da caccia, ma senza estrarlo)

questo acciaio sacro su di te!

Den blanken Stahl an dir!

HEILING

(dal suolo, alzandosi faticosamente a metà, con rigida freddezza)

HEILING

Alles dahin!

Tutto è finito!

KONRAD

(rivolgendosi ad Anna, prendendola fra le braccia)

KONRAD

Frei bist du, frei!
Trotz seinem tück'schen Drohn!

Sei libera, libera!
Nonostante la sue perfide minacce!

GERTRUDE

Dio ci assista!

GERTRUD

Gott steh uns bei!

KONRAD

Sei libera, libera!
Io rido della furia del folletto!

KONRAD

Frei bist du, frei!
Ich lach' des Kobolds Wut!

GERTRUDE

Dio ci assista e plachi l'avversa minaccia!

GERTRUD

Gott steh uns bei und still das feindliche Drohn!

ANNA

Dio ci assista e plachi l'avversa minaccia!

ANNA

Gott steh uns bei! Stille das feindliche Drohn!

KONRAD

Sei libera, libera, nonostante la sue perfide
minacce!
Io rido della furia del folletto! Io rido della furia
del folletto!

KONRAD

Frei bist du, frei, trotz seinem tück'schen
Drohn!
Ich lach' des Kobolds Wut, ich lach' des
Kobolds Wut!

HEILING

(fra sé)

Ei, ehi! Come minacciano, che spasso di
scherno!

HEILING

Hei, hei! Wie sie drohn, welch lustiger Hohn!

GERTRUDE E ANNA

Dio ci assista e plachi l'avversa minaccia,
l'infuocata rabbia della vendetta!

KONRAD

(rivolgendosi ad Anna)

Sei libera, libera! Io rido della furia del folletto!
Sei libera, libera!

HEILING

(Si dà una calmata, afferra un pugnale dalla sua cintura, esce di soppiatto aggirando Konrad e fulmineamente lo colpisce nella schiena)

Eh, eh, eh!

(Konrad è colpito dal colpo di pugnale e cade. Heiling sprofonda sghignazzando in mezzo alla scena; lo si vede fuori dalla finestra che fugge verso sinistra)

ANNA

(abbraccia Konrad)

Konrad, amore mio!

(Le due signore si occupano di Konrad che è ancora a terra.)

GERTRUD UND ANNA

Gott steh uns bei, stille das feindliche Drohn,
Der Rache flammende Wut!

KONRAD

Frei bist du, frei! Ich lach' des Kobolds Wut!
Frei bist du, frei! –

HEILING

Hei, hei, hei, hei!

ANNA

Konrad, Geliebter!

ATTO TERZO

Deserto, chiuso tutt'attorno da rocce. A sinistra un massiccio roccioso. È notte.

[N° 14 – Melodramma e aria con coro]

Scena I°

Hans Heiling da solo

HEILING

(entra spossato, sconvolto, scendendo dalle rocce; parlato)

Eccomi arrivato, riposate qui, stanche membra.
È giunta alla fine la vostra presenza sulla terra.

(Si appoggia stanco al massiccio roccioso a sinistra)

O cieco abbaglio che mi spinse
a credere la felicità terrena degna d'invidia!
Solo l'essere umano può godere della felicità
terrena
perché appaga un cuore ottuso e stolto.
Il forte desiderio di un animo più alto
solo se ingannato può volgersi al suo bagliore.
E cos'è questo potente amore per la donna
polso vitale di ogni azione umana?

(ride)

Ah ah! ah! ah!
Che sciocchezza farci affidamento!
Un solo sguardo, una parola vezzosa,
un solo ballo, e l'amore e la fedeltà sono perse,
per le quali abbiamo sacrificato tutto. – Basta! –
L'inganno terreno è ormai lontano da me.

(si alza)

Mi sono vendicato, il suo amante è morto,

(con rancore)

Si strugge lei ora, tra sofferenze e pene!

(Canta)

O madre, se ti avessi creduto!
avrei evitato ad entrambi l'aspra pena.
Ma ora torno a te, madre, e per sempre!
Lungi da me l'indegna debolezza,
lungi da me qualunque sentimento umano!
Sono nato per essere sovrano degli Spiriti,
e l'orgoglio della mia discendenza non è
spento!
Salite a me, Spiriti
da grotte e anfratti!

HEILING

Ich bin am Ziel, hier ruht, ihr müden Glieder,
Zu Ende ist nun eure Erdenfahrt!

O rasende Verblendung, die mich trieb,
Das Glück der Erde neidenswert zu finden!
Der Mensch allein kann Erdenglück genießen,
Weil dem beschränkten Stumpsinn es genügt.
Des höhern Geistes mächtiges Verlangen
Kann nur getäuscht an seinem Schimmer
hängen.
Und was ist diese mächt'ge Weibesliebe?
Der Lebenspuls von allem Menschentreiben?

Haha! Haha!

O Unsinn, darauf zu bauen!
Ein einz'ger Blick, ein buhlerisches Wort,
Ein einz'ger Tanz und Lieb' und Treu sind fort,
Um die wir alles hingeopfert. – Still! –
Der Erde Täuschung liegt weit hinter mir.

Ich habe mich gerächt, ihr Buhl' ist tot,

Mag sie verderben nun in Gram und Not!

O Mutter, hätt' ich dir geglaubt! Uns beiden
Erspar ich dann das herbe Leiden.
Doch kehrt' ich wieder, Mutter, und auf immer!
Weit von mir stoß ich die unwürd'ge Schwäche,
Weit von mir jedes menschliche Gefühl!
Zum Geisterkönig wurde ich geboren,
Und meiner Abkunft Stolz ist nicht verloren!
Herauf ihr Geister
Aus Höhl' und Kluft!
Herauf, der Meister,

Salite, vi chiama il Signore
il Re!

Der König ruft !

(Gli Spiriti della Terra escono dalle botole, dalle boschaglie e dagli anfratti rocciosi come nel secondo atto)

Scena II°

Heiling, Spiriti della Terra

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Chi ci ha chiamato?
Chi evoca gli Spiriti dell'abisso,
chi è l'audace che si dice loro Signore?

CHOR DER ERDGEISTER

Wer rief uns?
Wer beschwört der Tiefe Geister,
Wer ist so kühn und nennt sich ihren Meister?

HEILING

Sono io! Riconoscetemi, fratelli!
Stanco del mondo, ritorno,
al mondo ho eternamente rinunciato.

HEILING

Ich bin's! Erkennet mich, meine Brüder!
Der Erde müde, kehre ich wieder,
Ich hab auf ewig ihr entsagt.

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Pensi a noi

CHOR DER ERDGEISTER

Hast du nun an uns gedacht,

(Si avvicinano a Heiling e lo guardano in faccia)

ora che la tua ragazza ti deride?

Da dein Mädchen dich verlacht?

HEILING

(beffardo)

Il suo riso è cambiato ben presto,
il suo amante è caduto per mano mia!

HEILING

Das Lachen hat sich schnell gewandt,
Ihr Buhle fiel von meiner Hand!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(fra loro)

Ah, ah! Guardate
come si vanta Mastro Heiling!

CHOR DER ERDGEISTER

Hahaha! Seht doch an!
Wie Meister Heiling prahlen kann!

(a Heiling)

Il cacciatore è a posto,
è sano come un pesce!

Der Jäger ist frisch,
Gesund wie ein Fisch.

HEILING

Voi dite che è vivo?

HEILING

Er lebt, sagt ihr?

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

L'hai colpito male,
è vivo e sta al calduccio
fra le braccia della sua amata.

CHOR DER ERDGEISTER

Du trafst ihn schlecht,
Er lebt und sitzt warm
In seines Liebchens Arm.

HEILING

(tremante)

Così non sarei vendicato?

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(in modo chiaro)

La tua fidanzatina è col cacciatore
e domani ci saranno le nozze!

HEILING

Vendicate dunque l'onta del vostro re.
Andiamo al matrimonio, seguitemi!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(si girano verso di lui)

Se ti sei staccato da noi,
vacci tu e prova il tuo potere!

HEILING

Voi schernite il vostro re?

(Imperiosamente)

Giù, ai miei piedi
a scontare l'insolenza!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(gli si avvicinano nuovamente e gli fanno boccacce)

Dov'è la tua corona,
dov'è lo scettro?
Dicci dov'è il tuo libro
il cui incanto
ci ha incatenati?

HEILING

(perplesso)

Il mio libro, il mio rifugio,
la mia corona: perduti!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Hihihihihih!
Vuoi diventare superbo,
vivere sulla terra,
aspetta, aspetta
il pentimento arriverà!

(Si voltano ancora indietro. Gli gnomi ridacchiano)

HEILING

So wär ich nicht gerächt? Nicht?

CHOR DER ERDGEISTER

Dein Schätzchen ist des Jägers Braut
Und morgen wird's ihm angetraut.

HEILING

So rächet ihr denn eures Königs Schmach,
Zur Hochzeit gehen wir, mir nach!

CHOR DER ERDGEISTER

Hast dich ja von uns losgesagt,
Geh hin und prüfe deine Macht!

HEILING

Sprecht ihr eurem König Hohn?

Nieder, mir zu Füßen,
Euren Trotz zu büssen!

CHOR DER ERDGEISTER

Wo ist deine Krone,
Wo dein Herrscherstab?
Sag, wo ist dein Buch,
Dessen Zauberspruch
Uns in Fesseln schlug?

HEILING

Mein Buch, mein Hort,
Meine Krone fort!

CHOR DER ERDGEISTER

Hihihihihih!
Wolltst dich überheben,
Auf der Erde leben,
Nur gemacht,
Die Reu' folgt nach!

HEILING

(disperandosi)

Ah! Il regno degli Spiriti mi respinge,
e la mia felicità sulla terra è persa!
Tutto, tutto è perduto,
O me stolto, me stolto!

(Si batte la fronte con entrambi i pugni e cade per terra.)

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(lo circondano)

Ora egli è nostro per sempre!

(Quelli che stanno a destra allungano su Heiling la mano destra, quelli che stanno a sinistra la mano sinistra. Agli gnomi)

Svelti, ora,
dalla Regina!

(Sei gnomi si allontanano dalla parte posteriore)

(a Heiling)

Ascoltaci, non disperare!
Se la fede degli uomini si rompe,
gli Spiriti rispettano il dovere.

(I sei gnomi rientrano; uno di loro porta lo scettro su un guanciale)

Se vuoi di nuovo far parte di noi
se giuri di essere completamente nostro

(I sei gnomi si inginocchiano a semicerchio davanti a Heiling, e gli mostrano lo scettro che hanno portato.)

questo scettro sarà di nuovo tuo,
e la nostra forza sarà al tuo servizio!

HEILING

Tutto, tutto vi prometto,
basta che mi facciate vendicare l'onta.
Vendetta! Solo vendetta voglio!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

(si accalcano attorno a lui, e in ginocchio gli porgono lo scettro.)

Prendilo, dunque! Ti vendicheremo! Ti vendicheremo!

(alzano le mani)

HEILING

Vi ringrazio, vi ringrazio, fratelli!

(alzandosi prende lo scettro)

HEILING

Ha! Das Geisterreich stößt mich zurück,
Und hin ist auch mein Erdenglück!
Alles, alles ist verloren,
O des Thoren, des Thoren!

CHOR DER ERDGEISTER

Jetzt ist er unser auf immerdar!

Jetzt eilig hin,
Eilig hin zur Königin!

(zu Heiling.)

Hör uns an, verzweifle nicht.
Ob auch der Menschen Treue bricht,
Die Geister halten streng an Pflicht.

Willst du wieder uns gehören,
Dich uns ganz zu eigen schwören –

Soll dieses Scepter wieder dein
Und unsre Macht dir dienstbar sein!

HEILING

Alles, alles will ich euch versprechen,
Laßt mich meine Schmach nur rächen,
Rache! Rache nur will ich!

CHOR DER ERDGEISTER

(sich um ihn drängend, ihm knieend das Scepter reichend.)

So nimm es hin! Wir rächen dich! Wir rächen dich!

(Sie erheben die Hände.)

HEILING

Habt Dank, habt Dank, ihr Brüder!

(Er nimmt das Scepter, sich aufrichtend.)

Ora sono di nuovo re!

Jetzt, jetzt bin ich König wieder.

(Il coro degli Spiriti resta in piedi)

HEILING

(procedendo, con tono minaccioso)

La vendetta si avvicina,
guai a voi due,
non trionferete.
Quando alla festa
sarete nell'euforia della gioia,
alla festa nell'euforia della gioia
allora farò giustizia!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

La vendetta si avvicina,
guai a voi due,
non trionferete.
Quando alla festa
sarete nell'euforia della gioia –

HEILING

Quando alla festa
sarete nell'euforia della gioia,
allora farò giustizia!

CORO DEGLI SPIRITI DELLA TERRA

Quando alla festa
sarete nell'euforia della gioia,
allora faremo giustizia!

(Essi restano in questa minacciosa posizione fino alla discesa del sipario senza tornare a sprofondarsi. Heiling esce da destra.)

HEILING

Es nahet die Rache,
Weh e euch beiden,
Ihr triumphieret nicht!
Wenn ihr beim Feste
Im Taumel der Freuden,
Beim Feste im Taumel der Freuden,
Dann halte ich Gericht.

CHOR DER ERDGEISTER

Es nahet die Rache,
Wehe euch beiden,
Ihr triumphieret nicht!
Wenn ihr beim Feste
Im Taumel der Freuden –

HEILING

Wenn ihr beim Feste
Im Taumel der Freuden,
Dann halte ich Gericht!

CHOR DER ERDGEISTER

Wenn ihr beim Feste
Im Taumel der Freuden,
Dann halten wir Gericht!

(Il corteo si mette in moto verso la chiesa. Stefano e i quattro cacciatori lo seguono. Hans Heiling entra con lo scettro, da destra.)

Scena V°

Heiling solo. Voci provenienti dalla Cappella.

HEILING

(parlato)

Il luogo è questo, qui voglio aspettarli.
Un ospite del matrimonio intruso e sinistro,
una cattiva guida per la camera nuziale
Sposo avvenente, elegante, felice,
bada, la prima notte di matrimonio
ti coprirà con la sua ombra scura.

HEILING

Hier ist der Platz, hier will ich ihrer warten,
Ein unwillkommner finstrer Hochzeitsgast,
Ein schlimmer Führer in das Brautgemach.
Du schmucker, feiner, lust'ger Bräutigam,
Die Brautnacht bricht herein, nimm dich in acht,
Sie wird mit tiefem Schatten dich bedecken.

[N° 17 – Canto con accompagnamento d'armonium nella Cappella]

(Heiling continua a parlare, mentre il coro canta)

CORO

Benedici, Signore, benedici questa coppia
Proteggili da qualunque pericolo.
Tu sei il Dio forte in cui crediamo,
tu sei l'onnipotente in cui fidiamo.

CHOR

Segne, Allmächtiger, segne dies Paar,
Schütze ihr Haupt in jeder Gefahr!
Du bist der starke Gott, auf den wir bauen,
Du der Allmächtige, dem wir vertrauen,

CORO E KONRAD

Tu sei il forte Dio in cui fidiamo,
Tu sei il misericordioso su cui contiamo.

CHOR UND KONRAD

Du bist der starke Gott, dem wir vertrauen,
Du der Allgütige, auf den wir bauen!

HEILING

Pregate invano. L'eterno vendicatore è con me
Vulgimi il tuo viso, Dio che giudichi.
Concedimi la vendetta, non impedirla.

HEILING

Vergebens flehet ihr, der ew'ge Rächter ist mit
mir.
Wende dein Angesicht, richtender Gott!
Laß meine Rache frei, hemme sie nicht!

(Pause. Continua a parlare, mentre Konrad, Anna e il coro sono ancora percepibili.)

Tu vuoi incantarmi, pio canto di pace,
ma non ti ascolto. Si compia la mia vendetta!

Willst du mich bethören, süsser Friedensklang,
Will ich dich nicht hören, frei sei der Rache
Drang!

(Esce da sinistra. Alla fine del canto, lunga pausa; poi suono di campane. Anna e Konrad escono dalla Cappella)

Scena VI°

Anna, Konrad alla sua sinistra. Konrad e Anna si abbracciano)

[N° 18 – Duetto]

KONRAD

Ora sei mia!

KONRAD

Nun bist du mein!

ANNA

Io per sempre tua!

ANNA

Ich ewig dein!

KONRAD E ANNA

Ti stringo a me
e tutte le mie paure –

KONRAD

Tutte le ansie sono dimenticate –

ANNA

sono dimenticate, dimenticate –

KONRAD E ANNA

e passate per sempre!

ANNA

Ciò che la tua dolce bocca mi ha giurato,
il sacro voto d'amore –

KONRAD

Il cielo ora l'ha consacrato
eterna unione di fede.

ANNA E KONRAD

Ciò che la tua dolce bocca mi ha giurato,
il sacro voto d'amore –
Il cielo ora l'ha consacrato
eterna unione di fede.

ANNA

Ora sei mio!

KONRAD

Tuo per sempre!

ANNA E KONRAD

Ti stringo a me
e tutte le mie paure –

KONRAD

Tutte le ansie –

ANNA

Dimenticate per sempre –

KONRAD

Per sempre passate!

ANNA E KONRAD

Dimenticate per sempre e passate
Sì, tutte le paure e tutte le angosce

KONRAD UND ANNA.

Ich halte dich umfangen
Und alles Fürchten –

KONRAD

Alles Bangen, vergessen ist's –

ANNA

Vergessen ist's, vergessen ist's –

KONRAD UND ANNA.

Auf immer und vergangen!

ANNA

Was mir gelobt dein treuer Mund,
Der Liebe heil'gen Eid –

KONRAD

Den hat zum ew'gen Treuebund
Der Himmel nun geweiht.

ANNA UND KONRAD

Was mir gelobt dein süßer Mund,
Der Liebe heil'gen Eid,
Den hat zum ew'gen Treuebund
Der Himmel nun geweiht. –

ANNA

Nun bist du mein!

KONRAD

Ich ewig dein!

ANNA UND KONRAD

Ich halte dich umfangen,
Und alles Fürchten –

KONRAD

Alles Bangen –

ANNA

Vergessen ist's auf immer –

KONRAD

Auf immer und vergangen!

ANNA UND KONRAD

Vergessen ist's auf immer und vergangen!
Ja, alles Fürchten, alles Bangen,

Dimenticate per sempre e passate!

Vergessen ist's auf immer und vergangen!

(Entrano Stefano e otto damigelle d'onore)

Scena VII°

Anna a destra. Konrad al centro. Stefano a sinistra. Le otto damigelle d'onore sono di dietro in piedi.

STEFANO

(parlato)

Ah, questa è bella! Dovete giocare alla mosca cieca degli sposi. Sono tutti lì ad aspettarvi!

STEPHAN

(spricht.)

Nun, das gefällt mir nicht übel. Zum Brautsuchen sollt ihr kommen, alles steht und wartet auf euch.

[N° 19 – Finale]

(Una damigella d'onore si inginocchia davanti a Konrad, prende una benda bianca e gli benda gli occhi)

LE DAMIGELLE D'ONORE

Solo per poco tempo ti vogliamo bendare gli occhi.
Se ti sei sposato per amore troverai la tua amata.
Ella ripeterà questa canzone.

DIE BRAUTJUNGFERN

So wollen wir auf kurze Zeit
Die Augen dir verbinden,
Hast du nach Herzenslust gefreit,
Wirst du dein Weibchen finden.
Sie wiederholen diesen Sang.

KONRAD

Anche se fossi lontana mille miglia riuscirei a trovarti!

KONRAD

Und wär'st du tausend Meilen weit,
Ich wollte dich schon finden.

(Due damigelle d'onore lo guidano rapidamente fuori verso destra)

Scena VIII°

I precedenti senza Konrad e le rimanenti damigelle d'onore. Poi Hans Heiling.

STEFANO

Ora correte via con lui dove potete nascondarlo.
Io arrivo subito con la sposa.

STEPHAN

Nun lauft mit ihm, was ihr könnt, versteckt ihn,
Ich komme gleich mit der Braut nach.

(Una damigella d'onore benda gli occhi di Anna)

LE DAMIGELLE D'ONORE

Solo per poco tempo ti vogliamo bendare gli occhi.
Se sei una femminuccia fedele troverai il tuo amato.

DIE BRAUTJUNGFERN

Wir wollen nur auf kurze Zeit
Die Augen dir verbinden,
Wenn du ein treues Weibchen bist,
Wirst du den Liebsten finden.

(ripetono questa canzone)

(Sie wiederholen diesen Sang.)

ANNA

Ah, colui che è caro al cuore lo si sa trovare.

ANNA

Ach, wer dem Herzen teuer ist,
Den weiß man schon zu finden.

(Due damigelle d'onore la fanno girare e la guidano in un piccolo cerchio e la lasciano lì. Tutte stanno in piedi e placidamente osservano Anna. Entra Heiling da sinistra)

ANNA

Ora guidatemi.

ANNA

Nun führt mich!

(Essa porge la mano sinistra a Stefano. Prima che Stefano la prenda, Heiling si intromette e l'afferra lui)

LE DAMIGELLE D'ONORE

(gettano un grido)

Ah!

DIE BRAUTJUNGFERN

Ha!

(escono correndo da tutte le parti. Stefano spaventato esce da destra)

Scena IX°

Anna, Heiling alla sua sinistra

ANNA

Che cosa gridate?
Mattacchioni, basta con le burle!
Venite dunque, o no? – Ma parlate!
Parlate!
Mi spaventate! Mi spaventate!
No, non è giusto!

ANNA

Was soll das Schrein? –
Ihr tollen Mädchen, laßt die Possen sein!
So kommt doch! – Wollt ihr nicht? So sprecht!
So sprecht!
Ihr ängstigt mich! Ihr ängstigt mich!
Ach, das ist gar nicht recht !

(Mentre pronuncia l'ultima parola si strappa la benda dagli occhi, vede Heiling, e tiene la mano immobile; cade in ginocchio e gira terrificata il viso)

Dio misericordioso!

Barmherz'ger Gott!

HEILING

(con freddezza inflessibile)

Perché giri il viso?
Dolcissima amata, non riconosci il tuo pro-
messo?

HEILING

Was wendest du dein Angesicht?
Süss Liebchen, kennst du deinen Bräut'gam
nicht?

ANNA

Mostro! Vattene! – Che cerchi qui?

ANNA

Entsetzlicher! Hinweg! – Was willst du hier?

HEILING

(La fa alzare; con voce terribile)

Sono venuto per vendicarmi!

HEILING

Als Rächer komm' ich her!

ANNA

(timorosa e preoccupata)

Ahimè!

ANNA

Weh mir!

HEILING

(con uno sguardo disarmato e profondamente scosso, si batte le mani assieme)

Anna! Perché mi hai fatto questo?

HEILING

Anna! Warum hast du mir das gethan?

ANNA

(commossa, con innocenza)

Ah, non incolpatemi per il vostro dolore!

HEILING

Non ricordi più il giorno in cui mi hai promesso fedeltà.

quando caddi ai tuoi piedi in preda a delizia e pena?

Perché hai infranto la promessa?

ANNA

(con innocenza)

Perché fingeste di essere un mortale, perché mi attiraste nel vostro mondo orribile, perché tentaste il mio cuore con la vanità?

Non sapevo cosa promettevo quando mi chiedeste in sposa.

HEILING

Maledetta!

Non hai dunque infranto nessun patto?

Provavi già orrore del mio amore?

Ebbene, vedrai la mia vendetta!

ANNA

Vendicati, vendicati, dunque, mostro!

Ma su me, su me sola

sazia ogni tua pena!

su me sola

sazia ogni tua pena!

(Cade ai suoi piedi)

Ma risparmi il mio sposo!

HEILING

(folle)

Ah, infame, e osi chiamarlo così?

Strapperò quella parola dal tuo petto!

ANNA

(fugge da lui verso destra a passi barcollanti)

Santi tutti del cielo, proteggetemi, salvatemi!

(Cade in ginocchio, a braccia tese come per chiamare in aiuto il Cielo)

ANNA

O rechnet mir nicht Euern Jammer an!

HEILING

Gedenkst du nicht des Tags, da du mir Treu' versprochen,

Als ich in Wonn' und Schmerz zu deinen Füßen rang?

Warum, warum hast du mir deine Treue gebrochen?

ANNA

(kindlich.)

Warum habt Ihr zum Menschen Euch gelogen, In Eure grause Nähe mich gezogen,

Mit Eitelkeit mein Herz versucht?

Ich wußte nicht, was ich versprochen,

Als Ihr mich Braut genannt.

HEILING

Verflucht!

So hast du keine Treue mir gebrochen?

Vor meiner Liebe konnte dir schon grauen?

Wohlan, wohlan, so sollst du meine Rache schauen!

ANNA

So räche dich, so räche dich, Entsetzlicher!

Doch nur an mir, an mir allein

Erschöpfe alle Pein!

Doch an mir allein

Erschöpfe alle Pein

Und schone, schone meines Gatten nur!

HEILING

Ha, Schändliche! So wagst du, ihn zu heißen?

Aus deinem Herzen will ich diesen Namen reißen.

ANNA

Ihr Heil'gen alle, schützet, rettet mich!

Nelle tue mani, o Dio, mi raccomando!

In deine Hände, o Gott, befehl' ich mich!

(Heiling si allontana da lei, resta sconvolto e indeciso. Stefano e Konrad entrano da destra. Gertrude, i quattro cacciatori, contadini e contadine entrano da sinistra. Le otto damigelle d'onore entrano da entrambe le parti.)

Scena X°

Gertrude e Anna sulla destra. Stefano dietro. Konrad al centro. Heiling a sinistra. Cacciatori, damigelle d'onore, contadini, contadine sul fondo. Tutti con aria minacciosa nei riguardi di Heiling.

KONRAD

(a Heiling)

Vattene, maledetto,
il suo difensore è qui!

KONRAD E CORO

Vattene scellerato,
la vendetta è vicina!

(Heiling guarda con inflessibile freddezza)

KONRAD

Chiama pure i tuoi Spiriti
nero stregone!
Gira pure gli occhi rabbiosi
riprenditi la tua pugnalata!

(Con il coltello da caccia dà un violento colpo al petto di Heiling, ma la lama si spezza. Heiling resta immobile, fa una stridula risata. Tutti indietreggiano da ogni lato, in modo che lo spazio centrale rimane libero)

GERTRUDE, STEFANO, CORO

Poveri noi! Che orrore!
È invulnerabile!

HEILING

(agitando il suo scettro)

Spiriti a me!
È l'ora della vendetta!

STEFANO E CORO

L'inferno si è aperto,
che Dio ci assista!

(Violento tuono: Diventa notte)

CORO DELLA GENTE

Ahinoi!
Nel buio abisso
precipitiamo

KONRAD

Weiche, Verfluchter,
Ihr Retter ist da!

KONRAD UND CHOR.

Weh dir, Veruchter,
Die Rache ist nah!

KONRAD

Rufe deine Geister,
Schwarzer Hexenmeister,
Rolle nur wütend den Blick,
Hier nimm deinen Dolchstoß zurück!

GERTRUD, STEPHAN UND CHOR.

Wehe, entsetzlich!
Er ist unverletzlich!

HEILING

Geister, herbei,
Die Rache ist frei!

STEPHAN UND CHOR.

Die Höll ist frei,
Gott steh' uns bei!

(Heftiger Donnerschlag. Es wird Nacht.)

CHOR DER HOCHEITSLEUTE.

Weh uns!
In des Verderbens Nacht
Sind wir gefallen!

HEILING E GLI SPIRITI

Ahinoi!
Nel buio abisso
precipitiamo

(La Cappella di destra si trasforma in uno sperone di roccia. Il regno dei boschi e delle rocce si illumina brillando con luce di diamanti. La Regina degli Spiriti della Terra siede su un sublime trono sotto un baldacchino contornato di gioielli. Gnomi e Spiriti della Terra sono raggruppati nelle luminose grotte, circondandola. Una grande luminosità illumina il gruppo. Mentre parte l'assolo di tromba il rialzo con sopra il gruppi e la Regina viene lentamente avanti.)

Scena XI°

I precedenti. La Regina degli Spiriti della Terra. Gnomi, Spiriti della Terra.

REGINA

(alzandosi)

Fermati, figlio mio! Non ti guidi la vendetta"
Lascia che io risolva la lite amorosamente!

CORO DELLA GENTE

Ah, qual prodigio è mai questo?
Quale fulgore ci acceca?

REGINA

Hai provato le gioie e i dolori della terra.
Hai espiato la tua passione.
Ora elevati su di essa!
Il regno degli Spiriti ti offre la corona,
e il cuore di una madre
promette al figlio amore fedele.

(Stende la braccia)

Vieni qui, figlio mio!
Vieni qui, figlio mio, qui cessano tutti i dolori!

SPIRITI

(a mezza voce)

Le parole della madre lo commuovono
tornerà alla mitezza?

LA GENTE

(a mezza voce, sempre più meravigliata)

Che parole commoventi!
Ascolterà quel monito?

HEILING UND DIE GEISTER.

Wehe euch allen!
In des Verderbens Nacht
Seid ihr gefallen!

KÖNIGIN

Halt ein, mein Sohn, die Rache darf nicht
richten,
Laß mich den Streit in Liebe schlichten!

CHOR DER HOCHHEITSLEUTE.

Ha! Welch Wunder ist geschehen,
Welch ein Glanz läßt dort sich sehen!

KÖNIGIN

Du hast der Erde Lust und Pein erfahren,
Hast deine Leidenschaft gebüsst,
Erhebe dich nun über sie.
Das Geisterreich beut dir die Krone
Und treue Liebe ihrem Sohne
Verheißt der Mutter Herz.

(Sie breitet die Arme aus.)

Hierher, mein Sohn!
Hierher, mein Sohn, hier endet aller Schmerz!

GEISTER

(halblaut.)

Ihn bewegt, ihn bewegt der Mutter Rede,
Wird er sich, ja, wird er sich zur Milde kehren?

HOCHHEITSLEUTE

(halblaut, noch immer starr vor Staunen.)

Welche, welche wunderbare Rede!
Wird er, wird er auf die Mahnung hören?

HEILING

(Per tutto il tempo rinchiuso in se stesso e in piedi senza muoversi)

Se la mia corona fosse sfiorita,
se il mio cuore fosse stato infranto,
avevo promesso di tornare!
Vengo madre, tutto si è compiuto!

(Sale al trono, ai piedi di sua madre. La Regina si piega sopra di lui e lo innalza a sé. Gli Spiriti della Terra lo ricoprono con la corona e col mantello e si dispongono a gruppi per rendere omaggio a entrambi. Regina e Heiling si abbracciano)

SPIRITI

Evviva! Evviva! Ha vinto la padrona.
Evviva, egli è di ritorno!

LA GENTE

Evviva!, egli è sconfitto!
I pericoli, i pericoli sono passati!

HEILING

Addio gioie e dolori terreni!
Ciò che è accaduto
era destino
Mai occhio mortale mi rivedrà più!

(Il rialzamento con il gruppo della Regina si allontana. Lo sperone roccioso torna ad essere una Cappella. Ricompaiono il bosco e le rocce attorno ricostituendo il regno della Regina. Torna ad essere giorno.)

KONRAD E ANNA

(gridano dietro)

Addio! Addio a te e fra noi sia pace!

(tutti se ne vanno, mentre le rocce si chiudono tutt'attorno. Gertrude e il Coro della gente a braccia alzate.)

LA GENTE

L'onnipotenza divina ha deciso
Giustizia e pace regnino per tutti.

KONRAD E ANNA

L'onnipotenza divina ha deciso
Giustizia e pace regnino per tutti.
L'angoscia mia e di tutti,
sia dimenticata e scompaia per sempre

TUTTI

L'onnipotenza divina ha deciso
Giustizia e pace regnino per tutti.

HEILING

Wenn mein Kranz verblüht,
Wenn mein Herz gebrochen,
Dann, ja, dann hatt' ich Wiederkehr versprochen!
Ich komme, Mutter, alles ist erfüllt!

GEISTER

Heil, Heil, die Herrin hat gesiegt,
Heil uns, Heil, Heil, er ist gewonnen!

HOCHEITSLEUTE

Wohl uns! wohl uns! er ist besiegt!
Die Gefahren, die Gefahren sind zerronnen.

HEILING

Fahr hin, der Erde Lust und Leid!
Es war beschieden,
Was geschehn.
Kein sterblich Auge soll mich wiedersehn.

KONRAD UND ANNA

Fahr wohl! Fahr wohl! und unter uns sei Friede!

HOCHEITSLEUTE

Gottes Allmacht hat entschieden,
Allen Recht und allen Frieden.

KONRAD UND ANNA.

Gottes Allmacht hat entschieden,
Allen Recht und allen Frieden!
Nun endlich mein, und alles Bangen,
Vergessen sei's auf immer und vergangen.

ALLE

Gottes Allmacht hat entschieden,
Allen Recht und allen Frieden.

FINE DELL'OPERA